MEMORIE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI SCIENZE NATURALI
E DEL
MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE DI MILANO

Volume XI - Fasc. I

Dott. DELFA GUIGLIA

GLI SFECIDI ITALIANI DEL MUSEO DI MILANO (*Hymen.*)

Con 5 Tavole e 4 figure nel testo

MILANO
1944

Elenco delle Memorie della Società Italiana di Scienze Naturali e del Museo Civico di Storia Naturale di Milano

VOLUME I.

VOLUME II.

MEMORIE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI SCIENZE NATURALI
E DEL
MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE DI MILANO

Volume XI - Fasc. I

Dott. DELFA GUIGLIA

GLI SFECIDI ITALIANI
DEL MUSEO DI MILANO
(*Hymen.*)

Con 5 Tavole e 4 figure nel testo

MILANO
1944

INTRODUZIONE

Il Dr. Bruno Parisi, Sovraintendente al Museo Civico di Storia Naturale di Milano, ha voluto, molto cortesemente, mettermi a disposizione durante il mio soggiorno in Lombardia, le collezioni d'imenotteri aculeati italiani di questo Museo stesso, collezioni che per l'opera solerte e continua di appassionati e valenti raccoglitori da lui diretti con programmi ben definiti, hanno assunto in brevissimo spazio di tempo una grande importanza (1).

Soprattutto notevoli sono le caccie compiute dall'entomologo milanese L. Ceresa in Toscana, nelle Marche, negli Abruzzi ed in Calabria (2), quelle del Sig. A. Falzoni nell'Alto Adige e nell'Emilia, del Prof. C. Lona in Trentino e nel Lazio, del Dott. E. Moltoni nell'Alta Valle d'Aosta e in Liguria, del Sig. D. Prestifilippo in Lombardia, del Sig. O. Querci e della Dott. L. Romei nel Lazio e di varii altri raccoglitori il cui nome è indicato nel testo nell'elenco delle località. Più ricche ancora sarebbero state tali raccolte se, in seguito alle incursioni dell'agosto 1943, non fossero andati perduti numerosi ed interessanti esemplari in preparazione catturati durante la primavera e l'estate dello stesso anno dal Prof. C. Lona in Trentino, dal Dr. B. Parisi e da me ad Arcisate e dintorni (Lombardia). Inoltre il presente stato di guerra e le difficoltà di ogni indole ad esso attinenti non hanno permesso di estendere ulteriormente le ricerche nelle diverse regioni d'Italia, com'era in progetto.

Le conoscenze intorno alla fauna imenotterologica della nostra Penisola sono fino ad oggi ancora assai scarse ed incomplete, di certe regioni si sa poco o niente, di altre si hanno cognizioni frammentarie, di altre ancora, pur essendo state abbastanza battute ed esplorate, nulla si è mai pubblicato. Difatti, mentre in questi ultimi anni non trascurabili sono stati i contributi riguardanti la fauna imenotterologica delle colonie africane, ben rari sono stati invece i lavori faunistici illustranti gli imenotteri italiani; si tratta per lo più di brevi elenchi o di note frammentarie con descrizioni o ridescrizioni di specie isolate. Anche le recenti revisioni di generi di famiglie diverse pur recando un notevole contributo alla conoscenza degli imenotteri d'Italia, sempre presentano qualche lacuna dovuta soprattutto alla scarsezza di materiale, limitato certe volte a sole date regioni. Come è naturale questo fatto rende impossibile uno studio completo della variabilità individuale delle diverse specie. La nostra Penisola, per la sua caratteristica morfologica, presenta una grande diversità di climi, di conseguenza serba sorprese e fatti di notevolissimo interesse, come già ho potuto io stessa più volte constatare.

---

(1) In un precedente lavoro ho trattato delle Scolie e delle Vespe del Museo di Milano (Atti Soc. Ital. Scienze Naturali, LXXXIII, 1944, p. 145 e seguenti.

(2) Dei risultati delle raccolte imenotterologiche in Calabria, fatte in parte anche dal Dott. E. Moltoni, mi sono occupata in una precedente nota illustrando le Fam. *Scoliidae*, *Vespidae*, *Sphecidae*, *Apidae* (Atti Soc. Ital. Scienze Naturali, LXXX, 1941, pp. 155-176).

Non bisogna credere che sia possibile tracciare un quadro, non dico completo, ma anche solo approssimativo della fauna imenotterologica italiana, senza prima avere ripetutamente esplorato, con perizia e metodo, il nostro territorio, averlo esplorato in diverse epoche dell' anno riportando, unitamente al materiale, quei particolari ed importantissimi dati biologici che aiutano e completano lo studio tassonomico. Per cacciare con profitto bisogna sapere dove e quando cacciare; gli imenotteri sono insetti assai varii come vita ed abitudini e senza qualche cognizione intorno alla loro biologia può accadere, come già ho più volte io stessa osservato, di vedere completamente trascurati nelle raccolte alcuni di quei generi o alcune di quelle famiglie che per la loro singolarità di vita o per le loro solitarie abitudini sfuggono all'occhio del raccoglitore inesperto e superficiale.

La vita degli imenotteri non è così conosciuta come si crede, nonostante le ricerche e le molte citazioni non poche sono le lacune che ancora restano, non pochi sono i fatti che devono venire o chiariti o confermati. Anche il campo biologico può serbare dunque sorprese non trascurabili per quel naturalista che alla passione delle raccolte unisce lo spirito dell' indagine e dell' osservazione.

C' è da sperare che, terminato l' attuale conflitto e la conseguente dolorosissima situazione della nostra Patria, le escursioni entomologiche promosse dal Dr. Parisi vengano riprese con raddoppiato ardore e con programmi sempre più vasti.

Le specie degli Sfecidi da me elaborate nel presente lavoro ammontano a 142 (circa cioè la metà delle specie fino ad ora conosciute per l' Italia) e non poche di esse offrono un notevole interesse sia dal lato sistematico che zoogeografico. Di particolare importanza è la cattura nell'App. Pistoiese del *Belomicrus italicus* Costa, rara specie che ho creduto conveniente qui ridescrivere e raffigurare. Ho stimato pure utile dare i disegni di alcune fra le specie meno comuni o altrimenti poco o mal conosciute.

Le difficoltà incontrate nello studio di alcuni dei generi più critici furono non lievi; per ovviare ai pericoli delle incursioni nemiche la massima parte, sia delle collezioni che dei libri appartenenti ai diversi Musei ed Istituti furono fatte sfollare o incassate o altrimenti riposte in luoghi d'impossibile o quasi visione; mi sono trovata così in parte priva sia del materiale di confronto che della bibliografia. Voglio però sperare che le mie fatiche non siano state vane e che il presente lavoro rechi egualmente un contributo non trascurabile alla conoscenza della fauna imenotterologica italiana.

Mi è grato rinnovare innanzi tutto i miei più vivi ringraziamenti al Dr. B. Parisi che, con l' abituale sua cortesia e premura, ha voluto affidarmi le preziose raccolte d' imenotteri del Museo da lui diretto. Voglio poi esprimere i miei sentimenti di riconoscenza al preparatore entomologico, Sig. D. Prestifilippo, che con singolare perizia ed accuratezza ha provveduto alla preparazione e ripreparazione dei singoli esemplari rendendo a me lo studio più facile, più gradevole e facendo di tali collezioni un esempio di ordine e di tecnica preparatoria. Ringrazio infine il Sig. A. Baliani che, con la consueta sua maestria, ha eseguite le figure d'insieme e di dettaglio che completano ed arricchiscono il testo.

Ammophila (Ammophila) sabulosa Linn.

Ammophila sabulosa Kohl, Ann. naturhist. Hofmus. Wien, XXI, 1906, pp. 253, 267, 335 Tav. XI fig. 95, Tav. XII fig. 133, 134. — Berland, Faune de France, Hymén. Vespif. I, 1925, pag. 28; figg. 22, 24. — Hedicke, Die Tierwelt Mitteleuropas, V, Lief. I, Insek. 2, 1930, pag. 143. — Guiglia, Atti della Soc. Ital. di Scienze Naturali, LXXX, 1941, pag. 165.

ALTO ADIGE: Siusi (m. 1100), IX-1926: 1 ♂; VIII-1942: 1 ♀ (*B. Parisi*).

TRENTINO: Pergine, VI-1943: 1 ♂ (*C. Lona*); Monte Calisio (m. 1096), VII-1943: 1 ♂ (*C. Lona*); Mezzocorona, VIII-1920: 1 ♂ (*B. Parisi*); Cembra, VII-1943: 1 ♂ (*C. Lona*); Pinzolo, VIII-1928: 3 ♂♂ (*B. Parisi*).

LOMBARDIA: senza località precisata, VI-VIII-1927: 3 ♀♀ (*L. Micheli*); Turbigo, VI-1931: 1 ♂ (*D. Prestifilippo*); Calolzio, IX-1930: 1 ♀, VII-1930-1932: 1 ♂ 1 ♀ (*D. Prestifilippo*); Ponte in Valtellina, IX-1943: 4 ♀♀ 3 ♂♂ (*E. Moltoni*); Valgreghentino, IX-1931: 1 ♀ (*D. Prestifilippo*); Monte Barro (Galbiate), VII-1932: 1 ♂ (*D. Prestifilippo*); Mercallo, VII-1931: 1 ♂, IX-1940: 1 ♂ 1 ♀, V-1941: 1 ♂ (*L. Ceresa*); Arcisate, V-1943: 1 ♂ 1 ♀ (*B. Parisi*); Maccagno, VII-1943: 1 ♀ 4 ♂♂ (*D. Prestifilippo*).

PIEMONTE: S. Desiderio Terme (m. 1000), VI-1943: 1 ♂ 1 ♀ (*E. Moltoni*).

LIGURIA: Genova, X-1890: 1 ♀ (*A. Solari*); Borzoli, VIII-1885: 1 ♂ (*G. Doria*); Imperia, VI-1943: 1 ♀ (*E. Moltoni*).

TOSCANA: S. Mommè (App. Pistoiese): 1 ♂ (*L. Ceresa*); Vallombrosa, VII-1943: 1 ♀ 4 ♂♂ (*L. Ceresa*).

MARCHE: Bolognola (Monti Sibillini), VII-1935: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

LAZIO: Acilia: 1 ♂ (*L. Romei*); Fregene, VIII-1943: (*C. Lona*); Monte Meta (Fonte Larocca m. 1000): 1 ♀ (*L. Romei*); Monte Meta (Colle Alto m. 1200: 1 ♂ (*L. Romei*).

CALABRIA: Camigliatello, VI-VII-1939: 1 ♂ 1 ♀ (*L. Ceresa*); Marina di Paola, VI-VII-1939: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Ammophila (Ammophila) Heydeni Dahlbom

Ammophila Heydeni Khol, 1906, l. c., pp. 258, 259, 269, 366; Tav. XII, figg. 121, 136. — Berland, 1925, l. c., pp. 28, 30. — Roth, Ann. Soc. Entom. France, XCVII, 1928, pp. 162, 169, 206, 224. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 143. — Guiglia, 1941, l. c., pag. 165.

VENEZIA GIULIA: Duino, VIII-1943: 4 ♀♀ (*A. Schatzmayr*).

LIGURIA: Varazze, VI-1912: 1 ♂ (*F. Invrea*); Imperia, VI-1943: 4 ♂♂ 5 ♀♀ (*E. Moltoni*).

EMILIA: Paderno, IX-1941: 1 ♀ (*A. Falzoni*).

TOSCANA: Isola del Giglio, IX-1899: 1 ♂ (*G. Doria*).

LAZIO: Fregene, VIII-1943: 2 ♂♂ 2 ♀♀ (*C. Lona*); Roma (Monte Sacro), VI-1941: 1 ♂ (*L. Romei*); Acilia: 4 ♂♂ (*L. Romei*); Monte Meta (Colle Peponi): 2 ♀♀ 1 ♂ (*L. Romei*); Monte Meta (Fonte Larocca, m. 1000): 2 ♀♀ 2 ♂♂ (*L. Romei*); Monte Meta (Colle Alto, m. 1200): 2 ♂♂ (*L. Romei*); Formia, V-1941: 3 ♂♂.

ABRUZZO: Archi (Staz.), VI-1941: 3 ♂♂ (*L. Ceresa*); Scontrone (m. 1038), VI-1941: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

CALABRIA: Camigliatello, VI-VII-1939: 1 ♂ (*L Ceresa*)

In questi maschi il primo segmento del peziolo è nero, il secondo presenta dorsalmente una linea longitudinale che si estende, più o meno pronunziata, anche sul II tergite.

Ammophila (Ammophila) armata Rossi

Ammophila armata Kohl, 1906, l. c., pp. 249, 260, 311; Tav. IX figg. 48, 50, 54, 55, 64. — Berland, 1925, l. c., pp. 27, 31; fig. 28.

LAZIO: Fregene, VIII-1943: 3 ♀♀ 3 ♂♂ (*C. Lona*).

Specie poco diffusa dovunque; d'Italia io ho esaminati solamente otto esemplari (4 ♀♀ 3 ♂♂) della Lombardia (Varzi, Canonica d'Adda, Pontirolo) e 1 ♂ della Ligura (Ameglia) (Coll. Museo di Genova).

Ammophila (Ammophila) campestris Latreille

Ammophila (*Miscus*) *campestris* Kohl, 1906, l. c., pp. 237, 251, 265, 319; fig. 3, Tav. XII figg. 119, 125, 126, 128, 129. — *Ammophila campestris* Berland, 1925, l. c., pp. 27, 31; fig. 27 Guiglia, 1941, l. c., pag. 165.

Piemonte: Oulx (1121 m.): 1 ♂; Aosta, VI-1943: 2 ♀♀ (*E. Moltoni*); Porta Littoria (m. 1440), VI-1943: 3 ♂♂ (*E. Moltoni*).

Calabria: Camigliatello, VI-VII-1939: 4 ♂♂ (*L. Ceresa*); Monte Scuro, VI-VII-1939: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

L'esemplare di Oulx si presenta nell'insieme piuttosto chiaro, il I (eccettuato il primo terzo basale), il II ed il III segmento dell'addome sono ferruginei. Negli esemplari calabresi gli stessi segmenti si mostrano, come già ho messo in rilievo (l. c.), più o meno oscurati. Nei maschi di Porta Littoria l'addome è dorsalmente quasi del tutto nero.

Ammophila (Psammophila) affinis Kirby

Ammophila (*Psammophila*) *affinis* Kohl, Ann. naturhist. Hofmus. Wien, XXI, 1906, pp. 243, 263, 292. — Berland, 1925, l. c., pp. 28, 31. — Roth, 1928, l. c., pp. 159, 165, 177.

Marche: M.te Petrano (Cagli) (m. 1000): 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Lazio: M.te Terminillo, VII-1942: 1 ♀ (*A. Focarile*); Pizzo di Seva, VII-1942: 1 ♀ (*A. Focarile*).

Specie assai rara dovunque.

Ammophila (Psammophila) hirsuta Scopoli

Ammophila (*Psammophila*) *hirsuta* Berland, 1925, l. c., pp. 28, 32. — Roth, 1928, l. c., pp. 159, 165, 172, 209. — Guiglia, 1941, l. c., pag. 165.

Trentino: Pinzolo, VIII-1928: 1 ♀ (*B. Parisi*).

Lombardia: Mercallo, VII-1931: 2 ♀♀ (*L. Ceresa*).

Piemonte: Val Vigezzo, 1914: 1 ♀ (*Confalonieri*); Porta Littoria (m. 1441), VI-1943: 1 ♀ (*E. Moltoni*).

Toscana: Orsigna (App. Toscano), V-1943 (*L. Ceresa*); Vallombrosa, VII-1943: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

Marche: Monte Ragnolo (Monti Sibillini), VII-1935: 2 ♀♀ (*L. Ceresa*); Bolognola (Monti Sibillini), VI-1935: 1 ♀ (*L. Ceresa*); Monte Petrano (m. 1080): 2 ♂♂ 2 ♀♀ (*L. Ceresa*).

Lazio: Roma (Ponte Nomentano), V-1941: 1 ♀ (*L. Romei*); Roma (Ponte Mammolo), V-1941: 1 ♀ (*L. Romei*); Roma (Monte Sacro), IV-1941: 1 ♀ (*L. Romei*); Monte Meta (Fonte Larocca m. 1000): 2 ♀♀ (*L. Romei*); Pizzo di Sevo, VII-1942: 1 ♀ (*A. Focarile*).

Molise: M.te Miletto (m. 2000), VII-1942: 1 ♀ (*A. Focarile*).

Calabria: Camigliatello, VI-VII-1939: 5 ♀♀ (*L. Ceresa*); M.te Botte Donato, VI-VII-1939: 9 ♀♀ (*L. Ceresa*).

Nella massima parte di questi esemplari il terzo tergite si presenta più o meno estesamente ferrugineo, nelle femmine del Lazio e in quella di Val Vigezzo si osserva solo una fascia nera (più o meno ampia) al margine apicale.

Ammophila (Psammophila) tydei Le Guillou

Ammophila (*Psammophila*) *tydei* Berland, 1925, l. c., pp. 28, 32; fig. 30 (nec 29). — Roth, 1928, l. c., pp. 159, 165, 176, 213. — Guiglia, 1941, l. c., pag. 165.

Lombardia: Monte Barro (Galbiate), VII-1931: 2 ♂♂ (*D. Prestifilippo*).

Liguria: Finalmarina, 22-V-1899: 1 ♀ (*P. Magretti*); Imperia, VI-1943: 1 ♂ 5 ♀♀ (*E. Moltoni*).

Calabria: Camigliatello, VI-VII-1939: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

In uno dei maschi del M.te Barro si osserva sul II tergite una linea longitudinale mediana che si estende anche su parte del III tergite.

Ammophila (Psammophila) alpina Kohl

Ammophila (*Psammophila*) *aipina* Kohl, 1906, l. c., pp. 245, 263, 273; Tav. VII fig. 9. — Berland, 1925, l. c., pp. 28, 33.

Trentino: Peio (m. 1555), VIII-1930: 1 ♀ (*C. Mancini*).

Piemonte: S. Desiderio Terme (m. 1000), VI-1943: 1 ♂ 1 ♀ (*E. Moltoni*); Porta Littoria (m. 1441), VI-1943: 1 ♂ (*E. Moltoni*).

Piccola specie non comune; propria dell'alta montagna.

Sphex (Palmodes) occitanicus Lepeletier et Serville

Sphex (*Palmodes*) *occitanicus* Kohl, Ann. naturhist. Hofmus. Wien, V, 1890, pp. 129, 136, 162, 317; Tav. IX fig. 16, Tav. XI fig. 54, Tav. XII fig. 70, 82. — *Sphex occitanicus* Berland, Faune de France, Hymén. Vespif., I, 1925, pp. 34, 36; figg. 33, 36, 38.

Toscana: Isola del Giglio, VIII-1901: 1 ♀ (*G. Doria*).

Questa femmina presenta la colorazione ferruginea dei primi tre segmenti dell'addome piuttosto scura con macchie nere irregolari particolarmente estese sul III tergite.

Sphex (Parasphex) albisectus Lepeletier et Serville

Sphex (*Parasphex*) *albisectus* Kohl, 1890, l. c., pp. 130, 139, 162, 335. — *Sphex albisectus* Berland, 1925, l. c., pp. 36, 37; fig. 35.

Veneto: Lido di Venezia, VII-1930: 1 ♂ (*A. Giordani Soika*).

Lombardia: Milano (dint.), VI-1931: 1 ♂ (*C. Monticelli*); Calolzio, VII-1930-1932 (*D. Prestifilippo*).

Piemonte: Aosta, VI-1943: 1 ♀ 1 ♂ (*E. Moltoni*).

Liguria: Imperia, VI-1943: 1 ♀ 1 ♂ (*E. Moltoni*).

In questi maschi la caratteristica fascia al margine apicale dei tergiti (II-VII) si presenta ben marcata e spiccatamente bianca-avorio solo nell'esemplare di Aosta, nei rimanenti assume una tinta più sbiadita tendente al giallastro. Nella femmina di Aosta sono orlati solamente i tergiti II-III, in quella di Imperia i tergiti II-IV.

Sphex (Harpactopus) subfuscatus Dahlbom

Sphex (*Harpactopus*) *subfuscatus* Kohl, 1890, l. c., p. 137, 160, 354; Tav. XI fig. 53, Tav. XII fig. 75. — *Sphex subfuscatus* Berland, 1925, l. c., pp. 34, 36, 38.

Toscana: Isola del Giglio, VII-1901: 1 ♂ (*G. Doria*).

Sphex (Isodontia) paludosus Rossi

Sphex (*Isodontia*) *paludosus* Kohl, 1890, l. c., pp. 141, 165, 373; Tav. VIII fig. 7, Tav. IX fig. 24, Tav. X fig. 34, Tav. XI fig. 64. — *Sphex paludosus* Berland, 1925, l. c., pp. 35, 36, 39; fig. 34.

LAZIO: Monte Meta (Fonte Larocca, m. 1000): 9 ♀♀ 1 ♂ (*L. Romei*); Monte Meta (Colle Alto, m. 1200): 2 ♀♀ (*L. Romei*).

Specie non comune.

Sphex maxillosus Fab.

Sphex maxillosus Kohl, 1890, l. c., pp. 147, 168, 432; Tav. IX fig. 26, Tav. X figg. 42, 43, 44. — Berland, 1925, l. c., pp. 35, 36, 40. — Hedick, Die Tierwelt Mitteleuropas, V Lief. 1, Insek. 2, 1930, pag. 122.

VENEZIA GIULIA: Duino, VIII-1943: 1 ♀ (*A. Schatzmayr*).

VENETO: Lido di Venezia, VI-1930: 1 ♂ (*A. Giordani Soika*); Punta Sabbioni (Venezia), VI-1934: 1 ♂ (*A. Giordani Soika*).

LOMBARDIA: Turbigo, VI-1931: 1 ♂ (*D. Prestifilippo*); Calolzio, VII-1930: 1 ♀ (*D. Prestifilippo*); Olginate, VII-1931: 1 ♂ (*D. Prestifilippo*); Mercallo, VII-1931: 1 ♂ 1 ♀ (*L. Ceresa*).

LIGURIA: Imperia, VI-1943: 1 ♀ 3 ♂♂ (*E. Moltoni*).

TOSCANA: Firenze (Cascine), VIII-1943: 3 ♀♀ 2 ♂♂ (*L. Ceresa*); Calenzano, VIII-1943: 2 ♀♀ 1 ♂ (*L. Ceresa*).

ABRUZZO: Archi (Staz.), VI-1941: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

LAZIO: Fregene, VIII-1943: 15 ♀♀ 7 ♂♂ (*C. Lona*); Acilia: 3 ♂♂ 1 ♀ (*L. Romei*); Monte Meta (Fonte Larocca, m. 1000): 2 ♀♀ (*L. Romei*).

Il I tergite può presentarsi più o meno estesamente ferrugineo, da esemplari con questo leggermente macchiato di nero si passa gradatamente ad altri con lo stesso segmento quasi del tutto nero. L'oscuramento al margine apicale delle ali può mostrarsi più o meno esteso e più o meno intenso.

Sphex flavipennis Fab.

Sphex flavipennis Kohl, 1890, l. c., pp. 147, 168, 434. — Berland, 1925, l. c., pp. 35, 36, 40. — Roth, Ann. Soc. Entom. France, XCIV, 1925, pp. 372, 375, 392, 399, 400, 402. — Guiglia, Ann. Mus. Libico, II, 1940, pag. 287. — Id., 1941, l. c., pag. 165.

CALABRIA: Marina di Paola, VI-VII-1939: 1 ♀ 2 ♂♂ (*L. Ceresa*).

Sceliphron (Pelopoeus) spirifex Lin.

Sceliphron spirifex Berland, Faune de France, Hymén. Vespif. I, 1925, pag. 42; fig. 41.

VENETO: Venezia (Alberoni), VIII-1942: 1 ♀ (*A. Falzoni*); Lido di Venezia, VII-VIII-1934: 3 ♂♂ (*A. Giordani Soika*); Bagnoli di Sopra, VII-1941: 2 ♂♂ 1 ♀ (*A. Falzoni*).

LONBARDIA: Gardone, IX-1942: 1 ♀ (*A. Piazzoli*); Calolzio, VII-VIII-1931-32-33-34: 8 ♂♂ (*D. Prestifilippo*); Sesto Calende: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

LIGURIA: Genova, IX-1898: 1 ♀ (*G. Mantero*); VIII-1917: 1 ♀ (*G. Mantero*); Imperia, VI-1943: 1 ♂ 1 ♀ (*E. Moltoni*).

Emilia : Bologna (dint.), VIII-1941 : 1 ♂ (*A. Falzoni*); Paderno, IX-1941 : 1 ♀ (*A. Falzoni*); Barbiano, X-1941 : 1 ♀ (*A. Falzoni*).

Toscana : Sesto Fior., IX-1943 : 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Sicilia : Taormina, VIII-1937 : 1 ♀.

Sardegna : Muravera, VII-1938 : 1 ♂ (*G. Volkemer*).

Sceliphron (Pelopoeus) tubifex Latreille

Sceliphron tubifex Berland, 1925, l. c., pp. 42, 43; figg. 42, 43.

Liguria : Imperia, VI-1943 : 5 ♂♂ 2 ♀♀ (*E. Molloni*).

Toscana : Isola del Giglio, IX-1899 : 1 ♀ (*G. Doria*).

Lazio : Roma, IX-1943 : 1 ♀ (*O. Querci*).

Sicilia : Gibelmanna, VIII-1937 : 1 ♀.

Sceliphron (Pelopoeus) distillatorium Illiger

Sceliphron distillatorium Berland, 1925, l. c., pp. 42, 43; figg. 39, 40, 41. — Guiglia, Atti della Soc. di Scienze Naturali, LXXX, 1941, pag. 164.

Lombardia : Calolzio, VII-VIII-IX-1930-31-32-37 : 2 ♂♂ 3 ♀♀ (*D. Prestifilippo*); Mercallo, VI-1939 : 1 ♀ (*L. Ceresa*); M.te Barro (Galbiate), VII-1931: 1 ♀ (*D. Prestifilippo*); Maccagno, VIII-1941-VII-1943 : 2 ♀♀ (*D. Prestifilippo*).

Liguria : Imperia, VI-1943 : 2 ♀♀ (*E. Molloni*).

Lazio : Roma, IV-V-1942 : 2 ♂♂ (*O. Querci*); Monte Meta (Fonte Larocca, m. 1000) : 6 ♀♀ (*L. Romei*); Settefrati : 3 ♀♀ 1 ♂.

Calabria : Strongoli, VI-VII-1939 : 4 ♂♂ (*L. Ceresa*); Crotone, VI-VII-1939 : 1 ♂ (*L. Ceresa*).

In tutte queste femmine il postscutello è giallo.

Sceliphron (Pelopoeus) distillatorium Illiger
var. **pensilis** Illiger

Sceliphron distillatorium var. *pensilis* Berland, 1925, l. c., pag. 43.

Toscana : Isola del Giglio, VII-1901 : 1 ♂ (*G. Doria*).

Sardegna : Muravera, VI-1936 : 1 ♂ (*F. Hartig*).

Nell' esemplare di Muravera il peziolo è quasi completamente nero, si osserva solo una striscia gialla dorsale sulla porzione mediana della metà distale.

Sceliphron (Chalybion) femoratum Fab.

Sceliphron (*Chalybion*) *femoratum* Berland, 1925, l. c., pp. 42, 44. — Guiglia, 1941, l. c., pag. 165.

Lazio : Monte Meta (Fonte Larocca, m. 1000) : 2 ♀♀.

Calabria : Strongoli, VI-VII-1939 : 7 ♀♀ 2 ♂♂ (*L. Ceresa*).

Philanthus triangulum Fab.

Philanthus triangulum Berland, Faune de France, Hymén. Vespif. I, 1925, pp. 44, 45; figg. 44, 50, 51. — Hedicke, Die Tierwelt Mitteleuropas, V, Lief. 1, Insek. 2, 1930, pag. 142.

VENETO: Padova, VII-1934: 1 ♂ (*A. Giordani Soika*); Lido di Venezia, VII-1930: 2 ♂♂ 1 ♀ (*A. Giordani Soika*); VI-1942: 1 ♂ (*A. Falzoni*); Barbarano V. (Monti Berici), IX-1941: 2 ♀♀ (*A. Falzoni*).

LOMBARDIA: Calolzio, VI-VII-1931-1934: 6 ♂♂ 3 ♀♀ (*D. Prestifilippo*); Brezzo: 6 ♂♂ 1 ♀ (*L. Ceresa*); Valgreghentino, VIII-1933: 1 ♂ (*D. Prestifilippo*); Monte Barro (Galbiate), VII-1931: 1 ♂ (*D. Prestifilippo*), Sesto Calende: 1 ♀ (*L. Ceresa*); Maccagno, VIII-1932-VII-1943: 2 ♂♂ (*D. Prestifilippo*).

LIGURIA: Genova, VIII-1897: 1 ♀ (*G. Mantero*); Borzoli, VIII-1885; 1 ♀ (*G. Doria*); Nostra Signora della Vittoria (App. ligure), VI-1943: 1 ♀ (*G. Mantero*); Imperia, VI-1943: 4 ♂♂ (*E. Moltoni*).

EMILIA: Bologna (dint.), VI-VII-VIII-1941: 17 ♂♂ 1 ♀ (*A. Falzoni*); San Ruffillo, IX-1941: 2 ♂♂ (*A. Falzoni*); Rastignano, IX-1941: 2 ♂♂ (*A. Falzoni*); Cattolica, VIII-1925: 1 ♂.

TOSCANA: Marina di Massa, VII-1924: 1 ♂ (*L. Ceresa*); Firenze (Cascine), VIII-1943: 2 ♂♂ 1 ♀ (*L. Ceresa*); Calenzano, VIII-1942: 1 ♀ (*L. Ceresa*); Vallombrosa, VII-1943: 5 ♂♂ (*L. Ceresa*); Isola del Giglio, VII-1901: 1 ♂ (*G. Doria*).

MARCHE: Bolognola (Monti Sibillini), VII-1935: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

LAZIO: Fregene, VIII-1943; 8 ♀♀ 9 ♂♂ (*G. Lona*); Monte Meta (Valle Canari, m. 1000): 1 ♂ (*L. Romei*).

Lo scutello in questi esemplari, sia maschi che femmine, varia dal completamente giallo al completamente nero. Anche l'estensione delle fascie gialle dei tergiti è abbastanza variabile, in alcuni maschi queste si presentano sensibilmente ridotte. La macchia gialla sulla faccia varia per estensione e conformazione; ho notato come in alcuni maschi questa sia ridotta ad una massa unica, non presenti cioè la caratteristica forma a tridente.

Philanthus coronatus Fab.

Philanthus coronatus Berland, 1925, l. c., pp. 45, 46; figg. 46, 47, 52.

LOMBARDIA: Mercallo, VII-1931: 1 ♀ 1 ♂ (*L. Ceresa*).

TOSCANA: Firenze (Cascine), VIII-1943: 2 ♂♂ (*L. Ceresa*).

Philanthus venustus Rossi

Philanthus venustus Berland, 1925, l. c., pp. 45, 46; figg. 45, 49.

VENETO: Venezia (Alberoni) VIII-1942: 1 ♀ (*A. Falzoni*); Lido di Venezia, VII-1934: 2 ♂♂ (*A. Giordani Soika*).

LAZIO: Fregene, VIII-1943: 1 ♀ 4 ♂♂ (*C. Lona*).

In questi esemplari lo scutello varia dal completamente giallo al nero con due sole piccole macchiette gialle mediane (♀ di Alberoni). La colorazione gialla ai lati del segmento mediano può mostrarsi più o meno sviluppata fino a scomparire del tutto (1 ♂ del Lido di Venezia e 1 ♂ di Fregene).

Philanthus venustus Rossi
var. **raptor** Lepeletier

Philanthus venustus var. *raptor* Berland, 1925, l. c., pag. 46 (nota). — Guiglia, 1941, l. c., pag. 160.

Calabria : Crotone, VI-VII-1939 : 2 ♂♂ 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Della variabilità cromatica di questi esemplari ho già in precedenza trattato (l. c.)

Cerceris rybyensis Lin.

Cerceris rybyensis Berland, Faune de France, Hymén. Vespif. I, 1925, pp. 49, 52, 54; figg. 57, 58, 83. — *Cerceris* (*Apiratryx*) *rybyensis* Giner Mari, Eos, XV, 1941, pp. 12, 15, 19; fig. 21, Tav. I fig. 1. — *Cerceris rybyensis* Guiglia, Atti della Soc. Ital. di Scienze Naturali, LXXX, 1941, pag. 161.

Trentino : Pinzolo, VIII-1927 : 1 ♂ 1 ♀ (*B. Parisi*).

Lombardia : Monza (R. Parco), VI-1932: 1 ♀ (*D. Prestifilippo*); Turbigo, VI-1930-31 : 3 ♂♂ 2 ♀♀ (*D. Prestifilippo*); Calolzio, VII-VIII-1930-35 : 1 ♂ 1 ♀ (*D. Prestifilippo*); Mercallo, VII-1932: 6 ♂♂ 1 ♀ (*L. Ceresa*); Monte Barro (Galbiate), VII-1931 : 1 ♂ (*D. Prestifilippo*) ; Val S. Martino (M.te Pizzo), VII-1932 : 1 ♂ (*D. Prestifilippo*) ; Varese, VI-1931 : 1 ♂ 1 ♀ (*D. Prestifilippo*) ; Campo dei Fiori (Varese), VI-1931 : 3 ♀♀ 1 ♂ (*D. Prestifilippo*).

Marche : Bolognola (Monti Sibillini), VII-1935 : 16 ♂♂ 8 ♀♀ (*L. Ceresa*).

Calabria : Camigliatello, VI-VII-1939 : 8 ♂♂ 2 ♀♀ (*L. Ceresa*).

Sardegna : Sorgono : 1 ♀.

Il IV tergite in questi esemplari può presentarsi o completamente nero o lateralmente macchiato di giallo ; l'estensione delle macchie è molto variabile, da esemplari con queste ridottissime si passa gradatamente ad altri con le stesse assai estese e tendenti a riunirsi sulla linea mediana fino a formare una fascia unica (1 ♀ di Mercallo). Nei maschi anche il V tergite può presentarsi o completamente scuro o con macchie gialle laterali più o meno estese. Sia nei maschi che nelle femmine il postscutello varia dal completamenlo nero al completamente giallo.

Della variabilità cromatica degli esemplari calabresi ho già in precedenza trattato (l. c.).

Cerceris emarginata Panzer

Cerceris emarginata Berland, 1925, l. c., pp. 49, 52, 54; fig. 84. — *Cerceris* (*Apiratryx*) *emarginata* Giner Mari, 1941, l. c., pp. 12, 15, 22 ; fig. 22, Tav. I fig. 2. – *Cerceris emarginata* Guiglia, 1941, l. c., pag. 161.

Venezia Giulia : Duino, VIII-1943 : 5 ♂♂ (*A. Schatzmayr*).

Veneto : Lido di Venezia, VI-VII-VIII-1930-1931-1934 : 14 ♂♂ 3 ♀♀ (*A. Giordani Soika*) ; VI-1942 : 3 ♂♂ (*A. Falzoni*) ; Bagnoli, VII-1941 : 3 ♂♂ 1 ♀, VI-1943 : 9 ♂♂ (*A. Falzoni*); Monti Berici, VII-1941 : 1 ♂ (*A. Falzoni*).

Lombardia : Calolzio, VII-1930-31-32 : 4 ♂♂ 2 ♀♀ (*D. Prestifilippo*) ; Olginate, VII-1931 : 2 ♂♂ 2 ♀♀ (*D. Prestifilippo*) ; Valgreghentino, IX-1931 : 1 ♀ (*D. Prestifilippo*) ; Brezzo : 3 ♂♂ (*L. Ceresa*) ; Val San Martino (M.te Pizzo), VII-1932: 1 ♂ (*D. Prestifilippo*); Sesto Calende, 1 ♀ (*L. Ceresa*) ; Maccagno, VII-1943 : 2 ♂♂ (*D. Prestifilippo*).

LIGURIA: Genova, VI-1943; 1 ♂ (*A. Baliani*); Imperia, VI-1943: 1 ♀ 3 ♂♂ (*E. Molloni*); Vallecrosia, VII-1942: 1 ♂ (*A. Baliani*).

TOSCANA: Firenze (Cascine), VIII-1943: 5 ♀♀ 9 ♂♂ (*L. Ceresa*); Legri, VIII-1942: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

EMILIA: Bologna (dint.), VI-VII-VIII-1941: 12 ♀♀ 8 ♂♂ (*A. Falzoni*); Colli Bolognesi, VI-1941: 1 ♂ (*A. Falzoni*); Pontecchio (Bologna), IX-1941: 1 ♀ (*A. Falzoni*); Roncrio Bolognese, VIII-1941: 4 ♀♀ 1 ♂ (*A. Falzoni*); Rastignano (Bologna), IX-1941: 1 ♀ (*A. Falzoni*); Barbiano, X-1941: 3 ♂♂ (*A. Falzoni*); Paderno, IX-1941: 1 ♂ 1 ♀ (*A. Falzoni*).

LAZIO: Roma, VI-1941: 1 ♂ (*L. Romei*); Roma (Settecamini), VI-1941: 1 ♂ (*L. Romei*); Fregene, VIII-1943: 16 ♂♂ 1 ♀ (*C. Lona*).

CALABRIA: Camigliatello, VI-VII-1939; 1 ♀ (*L. Ceresa*).

SARDEGNA: Domus de Maria, VIII-1936: 1 ♀ (*F. Hartig*).

Questa specie è, come è noto, piuttosto variabile nei caratteri cromatici; negli esemplari sopra citati la colorazione gialla può mostrarsi più o meno estesa sia sul torace che sull'addome. Da individui con le porzioni laterali del pronoto, gran parte dello scutello, il postscutello e i lati del segmento mediano ampiamente macchiati di giallo si passa gradatamente ad altri con le stesse parti quasi o del tutto nere (1 ♂ di Bagnoli). Anche le fascie dei tergiti possono essere più o meno sviluppate, nel sopra citato maschio di Bagnoli il I e II tergite sono completamente neri e le fascie dei tergiti seguenti si presentano assai ridotte ed ampiamente interrotte nel mezzo.

Cerceris funerea Costa

Fig. I

Cerceris funerea André, Spec. Hymén. Europe, III, 1889, pag. 272. — Giner Mari, 1941, l. c., pp. 13, 15, 19, 29; fig. 25.

TOSCANA: Firenze (Cascine), VIII-1943: 3 ♂♂ (*L. Ceresa*).

LAZIO: Fregene, VIII-1943: 2 ♀♀ 1 ♂ (*C. Lona*).

Per le ragioni d'indole bellica che ho esposte nell'introduzione di questo mio lavoro, non mi è stato possibile poter consultare la diagnosi originale di questa specie interessante e rara. Specie che, almeno da quanto mi risulta dallo studio delle descrizioni che ho potuto esaminare, dovrebbe essere abbastanza facilmente differenziata dalle affini, oltre che per i caratteri cromatici, per bene evidenti particolarità morfologiche come la caratteristica prominenza ai lati del penultimo sternite, sia nel maschio che nella femmina (in questo sesso è più pronunziata) la profonda e robusta scultura ecc.

Nei maschi sopra citati il colore giallo è nell'insieme piuttosto esteso, nell'esemplare più chiaro tale colorazione è diffusa e disposta come appare dalla figura I. In due esemplari la fascia del IV tergite può mostrarsi più o meno ampiamente interrotta nel mezzo; in un esemplare di Firenze (Cascine) anche quella del V tergite è medialmente divisa ed il giallo del VI tergite è ridotto a due macchiette laterali, in questo stesso esemplare, sia il pronoto che il postscutello, sono completamente neri.

In una delle sopra citate femmine di Fregene ho notato come la colorazione gialla ferruginea delle zampe sia sostituita da una tinta rossa accesa e così pure la faccia inferiore delle antenne, tale colore si diffonde inoltre, in maniera più o meno accentuata, anche

sulle altre parti gialle del corpo. Questa femmina stessa si presenta nell'insieme piuttosto scura, il postscutello è nero con solamente leggere traccie giallastre e la colorazione dell'addome è notevolmente ridotta rispetto a quella dell'esemplare disegnato dal Giner Mari, ciò che risulta evidente dal confronto delle due figure.

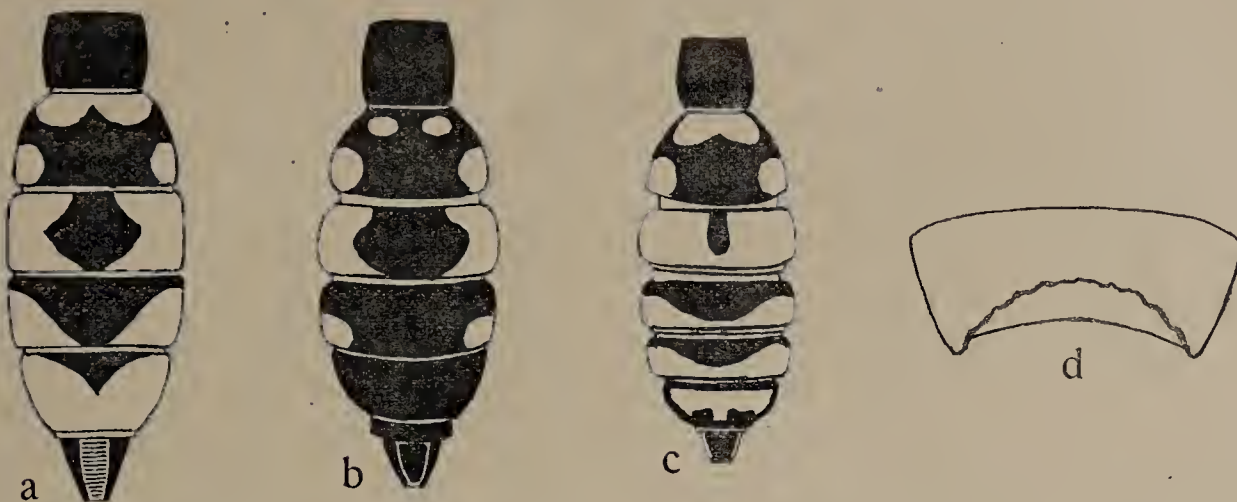



Fig. I — Variabilità cromatica della *Cerceris funerea* Costa. *a, b*: femmina; *c*: maschio; *d*: penultimo sternite della femmina.

La seconda femmina di Fregene presenta costituzione gracile e dimensioni inferiore al normale (7 mm.): in questa i disegni, sia del torace che dell'addome, sono gialli pallidi, il postscutello è intieramente di questo colore e le fascie del IV e V tergite sono assai ampiamente interrotte nel mezzo.

Cerceris bupresticida Dufour

Cerceris bupresticida Berland, 1925, l. c., pp. 49, 53, 56; figg. 59, 60, 80, 81, 88. — Giner Mari, 1941, l. c., pp. 13, 15, 19, 40; figg. 5, 8, 31.

Toscana: Firenze (Cascine), VIII-1943: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

Le fascie gialle al margine apicale sia del IV che del V tergite si presentano in questo esemplare ampiamente interrotte sulla linea mediana.

Cerceris labiata Fab.

Cercesis labiata Berland, 1925, l. c., pp. 49, 53, 58; figg. 63, 72, 91. — Gines Mari, 1941, l. c., pp. 14, 16, 54; fig. 39, Tav. I fig. 10.

Lombardia: Monza (R. Parco), VI-1932: 1 ♂ 1 ♀ (*D. Prestifilippo*); Calolzio, VII-1931-32: 2 ♂♂ 1 ♀ (*D. Prestifilippo*); Mercallo, VII-1932: 1 ♂ (*L. Ceresa*); Angera, V-1941: 1 ♂ (*L. Ceresa*); Varese, VI-1931: 2 ♂♂ (*D. Prestifilippo*).

In questi esemplari il I tergite può presentarsi o completamente nero oppure con due macchie gialle laterali che in qualche individuo sono piuttosto estese e tendono a congiungersi sulla linea mediana.

Cerceris arenaria Lin.

Cerceris arenaria Berland, 1925, l. c., pp. 51, 53, 58; figg. 53, 68, 73. – Giner Mari, 1941, l. c., pp. 14, 17, 74; figg. 2, 49, Tav. II fig. 20.

VENEZIA GIULIA: Duino, VIII-1943: 3 ♂♂ (*A. Schatzmayr*).

VENETO: Lido di Venezia, VI-VII-VIII-1930-1931-1934: 9 ♂♂ 1 ♀ (*A. Giordani Soika*), VI-1942: 2 ♂♂ (*A. Falzoni*); Barbarano V. (Monti Berici), VI-1941: 1 ♂ (*A. Falzoni*).

LOMBARDIA: Calolzio, VII-1930-31-32-34: 3 ♀♀ 7 ♂♂ (*D. Prestifilippo*); Varano Borghi, VI-1936: 1 ♂ (*L. Ceresa*); Comabbio, V-1939: 1 ♀ (*L. Ceresa*); Mercallo, VII-1931-32-37: 25 ♂♂ 5 ♀♀ (*L. Ceresa*); Val S. Martino (Monte Pizzo), VII-1932: (*D. Prestifillppo*); Varese, VI-1931: 1 ♂ (*D. Prestifilippo*).

PIEMONTE: Val Vigezzo, 1914: 1 ♀ (*Confalonieri*).

EMILIA: Bologna (dint.), VII-VIII-1941: 3 ♂♂ 1 ♀ (*A. Falzoni*); Rastignano (Bologna), IX-1941: 1 ♀ (*A. Falzoni*); Roncrio Bologn. (dint.), VIII-1941: 1 ♂ (*A. Falzoni*); Barbiano, X-1941: 1 ♂ (*A. Falzoni*).

TOSCANA: Firenze (Cascine), VIII-1943: 7 ♂♂ (*L. Ceresa*); App. Pistoiese (San Mommé): 1 ♂ (*L. Ceresa*); Isola del Giglio, VIII-1901: 1 ♂ (*G. Doria*).

LAZIO: Monte Meta (Fonte Larocca, m. 1000): 1 ♀ (*L. Romei*).

ABRUZZO: Opi (1100 m.), VI-1941 (*L. Ceresa*).

In questi esemplari il segmento mediano può presentarsi o completamente nero oppure con due macchie gialle laterali che in alcuni individui appaiono notevolmente estese; anche il I tergite può mostrarsi o del tutto nero oppure con macchie gialle laterali più o meno ampie le quali tendono spesso a riunirsi sulla linea mediana per formare una fascia unica che può anche occupare gran parte del tergite stesso. L'estensione delle fascie al margine apicale dei seguenti tergiti è pure sensibilmente variabile; in certi esemplari queste si presentano assai ristrette.

Cerceris interrupta Panzer

Cerceris interrupta Berland, 1925, l. c., pp. 51, 53, 60; figg. 66, 71, 93. — Giner Mari, 1941, l. c., pp. 15, 16, 79; figg. 15, 51.

LOMBARDIA: Mercallo: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

Cerceris quadricincta Panzer

Cerceris quadricincta Berland, 1925, l. c., pp. 51, 54, 60; fig. 74, 94. — Giner Mari, 1941, pp. 14, 17, 66; figg. 16, 45, Tav. II fig. 13.

ABRUZZO: Archi (Staz.), VI-1941: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

LAZIO: Fregene, VIII-1943: 2 ♀♀ (*C. Lona*); Monte Meta (Fonte Larocca, m. 1000): 2 ♀♀ (*L. Romei*): Monte Meta (Colle Alto, m. 1200): 1 ♀ (*L. Romei*).

SARDEGNA: Aritzo, VII-1936: 1 ♀ (*F. Hartig*).

Cerceris quadrifasciata Panzer

Cerceris quadrifasciata Berland, 1925, l. c, pp. 51, 54, 60; figg. 95, 75.

CALABRIA: Camigliatello, VI-VII-1939: 4 ♂♂ 3 ♀♀ (*L. Ceresa*); Monte Scuro, VI-VII-1939: 2 ♂♂ (*L. Ceresa*).

Cerceris quinquefasciata Rossi

Cerceris quinquefasciata Berland, 1925, l. c., pp. 51, 54, 61; figg. 65, 76, 96. — Giner Mari, 1941, l. c., pp. 13, 17, 42; figg. 19, 32, Tav. I fig. 8.

Alto Adige: Ortisei (m. 1236), VI-1942: 1 ♂ (*A. Falzoni*).

Lombardia: Mercallo, VII-1937: 3 ♀♀ (*L. Ceresa*); Monte Barro (Galbiate), VII-1931: 1 ♀ (*D. Prestifilippo*).

In tre di queste femmine il I tergite presenta una fascia gialla più o meno ampiamente interrotta nel mezzo, in una di Mercallo il giallo è ridotto a due piccolissime macchiette laterali. Nel maschio di Ortisei le fascie gialle al margine posteriore dei tergiti II-V sono medialmente interrotte; il VI tergite mostra solamente lievissime traccie giallastre allo stesso margine.

Cerceris luctuosa Costa

Cerceris luctuosa Berland, 1925, l. c., pp. 51, 53, 61; fig. 78. — Giner Mari, 1941, pp. 13, 17, 43; fig. 33, Tav. I fig. 9.

Veneto: Lido di Venezia, VI-1942: 1 ♂ (*A. Falzoni*).

Lombardia: Mercallo, 2 ♂♂ 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Specie non comune caratterizzata soprattutto dalla scultura grossa e profonda.

Cerceris rubida Jurine

Cerceris rubida Berland, 1925, l. c., pp. 51, 53, 62; fig. 99. — Giner Mari, 1941, pp. 13, 17, 33; fig. 27.

Veneto: Lido di Venezia, VI-VII-1930-1934: 8 ♂♂ 1 ♀ (*A. Giordani Soika*), VI-1942: 1 ♀ (*A. Falzoni*); Monti Berici, 1941: 1 ♂ (*A. Falzoni*).

Emilia: San Ruffillo (Bologna), IX-1941: 1 ♀ (*A. Falzoni*).

Toscana: Firenze (Cascine), VIII-1943: 2 ♂♂ (*L. Ceresa*).

In questi esemplari il I segmento dell'addome è nero; la fascia del III tergite può presentarsi o unita o medialmente intaccata od ampiamente interrotta nel mezzo. Nel maschio dei Monti Berici, oltre che la fascia del III anche quella del VI tergite è divisa e così pure si nota ciò in una femmina del Lido di Venezia; in quest'ultima il pronoto è completamente nero.

Berland (l. c. pag. 62, nota) propone di distinguere con il nome di var. *julii* Fab. gli esemplari con il I segmento addominale nero per differenziarli dalla forma tipica in cui lo stesso segmento è invece rosso, forma quest'ultima propria dell'Europa centrale e del Mediterraneo orientale.

Cerceris specularis Ach. Costa

Cerceris specularis Berland, 1925, l. c., pp. 51, 53, 61; figg. 79, 97. — Giner Mari, 1941, l. c., pp. 13, 17, 19, 34; Fig. 28, Tav. I fig. 5.

Toscana: Isola del Giglio, VI-1901: 1 ♀ (*G. Doria*).

Sardegna: Sorgono: 1 ♀.

Dolichurus corniculus Spinola

Pompilus cornicolus Spinola, Insect. Ligur. II, 1808, pag. 52 N.° 41 ♂. — Berland, 1925, l. c., pag. 65; figg. 105, 106. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 143.

Toscana: Vallombrosa, VII-1943: 10 ♂♂ 2 ♀♀ (*L. Ceresa*).

Specie piuttosto rara, distinta dalle altre del genere per il corpo completamente nero.

Dolichurus haemorrhous Ach. Costa

Dolichurus haemorrhous Berland, 1925, l. c., pag. 65.

Lazio: Acilia: 1 ♀ (*L. Romei*).

Specie non comune; si distingue con facilità dalle affini per gli ultimi segmenti dell' addome ferruginei.

Bembix rostrata Lin.

Bembex rostrata Berland, Faune de France, Hymén. Vespif. I, 1925, pp. 67, 68; figg. 107, 115, 116, 117, 122. — Hedicke, Die Tierwelt Mitteleuropas, V Lief. 1, Insek. 2, 1930, pag. 135; Tav. 3 fig. *c*.

Lombardia: Milano (dint.), VI-1931: 1 ♀ 1 ♂ (*C. Monticelli*); Mercallo, VIII-IX-1938-40: 5 ♀♀ (*L. Ceresa*).

In due femmine il margine posteriore, sia dello scutello che del postscutello, sono orlati di giallo (piú spiccatamente in un esemplare che nell' altro), nei rimanenti individui gli stessi sono completamente neri. Solo nel maschio le fascie del II e III tergite si presentano medialmente interrotte, nelle femmine tutte le fascie dei tergiti sono continue.

Bembix oculata Latreille

Bembex oculata Berland, 1925, l. c., pp. 67, 68, 71; figg. 109, 110, 118, 119, 120. — Guiglia, Atti della Soc. Ital. di Scienze Naturali, LXXX, 1941, pag. 162.

Veneto: Venezia (Alberoni), VIII-1943: 1 ♀ (*A. Falzoni*); Punta Sabbioni (Venezia), VII-1934: 1 ♀ (*A. Giordani Soika*).

Lombardia: Milano, 1931: 3 ♂♂ (*D. Prestifilippo*); Milano (dint.), VI-VII-IX-1931-32: 3 ♂♂ (*C. Monticelli, D. Prestifilippo*); Musocco (Milano), VI-1922: 2 ♂♂ (*D. Prestifilippo*); Calolzio, VII-VIII-1930-32: 2 ♂♂ (*D. Prestifilippo*); Olginate, VI-1932: 2 ♂♂ 1 ♀ (*D. Prestifilippo*).

Liguria: Varazze, VI-1921: 1 ♂ (*F. Invrea*).

Emilia: Bologna (dint.), VIII-1941: 2 ♂♂ 1 ♀ (*A. Falzoni*).

Toscana: Firenze (Cascine), VIII-1943: 3 ♂♂ (*L. Ceresa*).

Lazio: Fregene, VIII-1943: 10 ♀♀ 3 ♂♂ (*C. Lona*).

Calabria: Camigliatello, VI-VII-1939: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

La colorazione come la conformazione delle fascie addominali sono, come è noto, assai variabili in questa specie. Negli esemplari sopra citati le fascie dei tergiti variano dal giallo al giallo-olivastro e possono presentarsi più o meno estese; il torace in alcuni individui è completamente nero, in altri lo scutello, il postscutello e il segmento mediano possono essere più o meno variamente macchiati di giallo.

Bembix olivacea Cyrillo

Bembix olivacea Berland, 1925, l. c., pp. 67, 68, 72; figg. 127, 128. — Guiglia, 1941, l. c., pag. 163.

VENETO: Lido di Venezia, VII-1930-1934: 4 ♀♀ 1 ♂ (*A. Giordani Soika*); Venezia (Alberoni), VIII-1942: 6 ♀♀ (*A. Falzoni*); Venezia (Punta Sabbioni), VII-1930-1934: 12 ♂♂ (*A. Giordani Soika*), VII-1942: 1 ♀ (*A. Falzoni*).

EMILIA: Cattolica, VIII-1925: 1 ♀.

TOSCANA: Marina di Massa, VII-1924: 3 ♀♀ (*L. Micheli*).

LAZIO: Fregene, VIII-1943: 28 ♂♂ 2 ♀♀ (*C. Lona*).

CALABRIA: Camigliatello, VI-VII-1939: 2 ♂♂ 2 ♀♀ (*L. Ceresa*).

Il mesonoto in questi esemplari può presentarsi completamente o quasi nero oppure con due linee gialle longitudinali più o meno estese o più o meno marcate. La colorazione dell'addome si mantiene nell'insieme piuttosto costante; le macchie nere sul II tergite sono chiuse nella massima parte degli esemplari.

Bembix bolivari Handlirsch

Bembix bolivari Handlirsch, Sitzber. Akad. Wiss. Wien, CII, 1893, pp. 860, 911, 914, 915; Tav. III fig. 8, Tav. VII fig. 34. — Berland, 1925, l. c., pp. 67, 68, 71, fig. 121. — Guiglia, 1941, l. c., pag. 163.

CALABRIA: Camigliatello, VI-VII-1939: 5 ♂♂ 2 ♀♀ (*L. Ceresa*).

Riguardo alla variabilità cromatica di questi esemplari ho già in precedenza trattato (l. c.).

Bembix geneana Costa

Bembix geneana Handlirsch, 1893, l. c., pag. 746 N.° 25.

SARDEGNA: Aritzo, VII-1936: 1 ♀ (*F. Hartig*).

Stizus tridens Fab.

Fig. II

Stizus tridens Berland, Faune de France, Hymén. Vespif. I, 1925, pp. 75, 79; figg. 130, 132. — Hedicke, Die Tierwelt Mitteleuropas, V Lief. 1 Insek. 2, 1930, pag. 135. — Guiglia, Atti della Soc. Ital. di Scienze Naturali, LXXX, 1941, pag. 162.

VENETO: Lido di Venezia, VI-VII-VIII-1929-30-32-34: 29 ♂♂ 9 ♀♀ (*A. Giordani Soika*); VI-1942: 1 ♀ (*A. Falzoni*); Venezia (Alberoni), VIII-1942: 1 ♂ 1 ♀ (*A. Falzoni*); Bagnoli di Sopra, VII-VIII-1941: 4 ♂♂ (*A. Falzoni*); Monti Berici, 1941: 2 ♂♂ 1 ♀ (*A. Falzoni*).

LOMBARDIA: Milano (dint.), VI-1931: 1 ♀ (*C. Monticelli*); Turbigo, VI-1931: 1 ♂ (*C. Monticelli*); Calolzio, VII-1930-31-34; 2 ♀♀ 1 ♂ (*D. Prestifilippo*); Olginate VI-1934: 2 ♂♂ (*D. Prestifilippo*); Mercallo, VIII-1938: 5 ♂♂ 2 ♀♀ (*L. Ceresa*).

LIGURIA: Genova: 1 ♀.

EMILIA: Bologna (dint.), VI-VII-VIII-1941: 7 ♀♀ 4 ♂♂ (*A. Falzoni*); Barbiano, X-1941: 1 ♂ (*A. Falzoni*); Cattolica, VII-1925: 2 ♂♂ 1 ♀.

Toscana: Sesto Fiorentino, IX-1943: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Abruzzo: Archi (Staz.), VI-1941: 7 ♀♀ 1 ♂ (*L. Ceresa*).

Lazio: Fregene, VIII-1943: 10 ♂♂ 5 ♀♀ (*C. Lona*); Monte Meta (Fonte Larocca, m. 1000): 1 ♀ (*L. Romei*); Monte Meta (Colle Alto, m. 1200): 1 ♀ (*L. Romei*).

Calabria: Strongoli, VI-VII-1939: 1 ♂ (*L. Ceresa*); Marina di Paola, VI-VII-1939: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Fig. II — Variabilità cromatica dello *Stizus tridens* Fab. *a*: femmina; *b*: maschio.

In questi esemplari la colorazione è naturalmente variabile; da individui con il margine posteriore del pronoto, gli omeri, le tegule, gli angoli posteriori del mesonoto, i lati dello scutello, il postscutello e gli angoli del segmento mediano più o meno intensamente macchiati di giallo si passa gradatamente ad altri con il torace quasi del tutto nero. Anche le fascie dei tergiti possono essere più o meno estese, in qualche esemplare alcune di esse si presentano ridottissime ed interrotte.

Stizus fasciatus Fab.

Stizus fasciatus Handlirsch, Sitzber. Akad. Wiss. Wien, CI, 1892, pp. 112, 191, 200; Tav. I figg. 3, 4, 5, 7; Tav. II fig. 1; Tav. III figg. 12, 14. — Berland, 1925, l. c., pp. 75, 76; fig. 137. — Guiglia, 1941, l. c., pag. 162.

Calabria: Strongoli, VI-VII-1939: 2 ♂♂ (*L. Ceresa*).

Sphecius nigricornis Dufour

Sphecius nigricornis Berland, 1925, l. c., pag. 79; fig. 141.

Calabria: Strongoli, VI-VII-1939: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

Gorytes (Gorytes) mystaceus Lin.

Gorytes (*Gorytes*) *mystaceus* Handlirsch, Sitzb. Akad. Wiss. Wien, XCVII, 1888, pp. 367, 544, 548; Tav. II fig. 15, Tav. III fig. 6. — Berland, Faune de France, Hymén. Vespif. I, 1925, pp. 82, 86; figg. 142, 147, 149. — Hedicke, Die Tierwelt Mitteleuropas, V Lief. 1, Insek. 2, 1930, pag. 136. — Guiglia, Atti della Soc. Ital. di Scienze Naturali, LXXX, 1941, pag. 163.

Trentino: Cembra, VI-1943: 1 ♀ (*C. Lona*).

Piemonte: Piccolo San Bernardo (2188 m.), VII-1936: 1 ♀ (*E. Moltoni*).

Lombardia: Turbigo, V-1937: 1 ♀ (*L. Ceresa*); Mercallo, V-1941: 2 ♂♂ 2 ♀♀ (*L. Ceresa*).

Emilia: Colli Bolognesi, VI-1941: 1 ♀ (*A. Falzoni*).

Calabria: Camigliatello, VI-VIII-1939; 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Negli esemplari della Lombardia e in quello dell'Emilia il IV tergite presenta una fascia ampia e continua, il V (eccettuata la femmina di Turbigo) una macchietta gialla mediana. Lo scutello delle femmine mostra pure una macchia gialla mediana più o meno

sviluppata. In due femmine lo scapo è macchiato di giallo sulla faccia inferiore, nelle rimanenti lo stesso è completamente nero. Il maschio del P. S. Bernardo presenta, rispetto agli altri esemplari, una colorazione sensibilmente più scura; sul torace sono gialli solamente i tubercoli omerali e una breve linea al margine posteriore del pronoto. Le fascie al margine distale dei tergiti sono più ristrette (quella del I tergite è medialmente interrotta); sul V tergite si osserva solo una piccola macchietta trasversale sulla parte mediana del margine distale stesso. Anche la femmina di Cembra, rispetto alle altre femmine sopra citate, è un poco più scura: lo scapo delle antenne, lo scutello e il V tergite sono del tutto neri.

Gorytes (Gorytes) campestris Müller

Gorytes (*Gorytes*) *campestris* Berland, 1925, l. c., pp. 82, 86; figg. 147, 150. — Edicke, 1930, l. c., pag. 136. — Schmiedeknecht, Hymen. Nord und Mitteleurop., 1930, pag. 680.

Veneto: Monti Berici, 1941; 1 ♀ (*A. Falzoni*).

Abruzzi: Opi (1100 m.), VI-1941: 6 ♀♀ (*L. Ceresa*).

La colorazione negli esemplari dell' Abruzzo si mantiene costante: come nella forma tipica il V tergite è nero. Il giallo, sia sul torace che sull' addome, è chiaro tendente al biancastro. Nell' esemplare dei Monti Berici i disegni si presentano invece decisamente gialli; le fascie dei tergiti sono inoltre più ristrette, quella del IV tergite è assai ridotta ed ampiamente interrotta nel mezzo.

Gorytes (Ammatomus) coarctatus Spinola

Gorytes coarctatus Spinola, Ins. Ligur. II, 1808, pp. 245, 249; Tav. V fig. 24. — *Hoplisus* (*Ammatomus*) *coarctatus* Ach. Costa, Fauna Regno Napoli Nyssonid., 1859, pag. 36; Tav. 14 fig. 2 (♀). — *Gorytes* (*Gorytes*) *coarctatus* Berland, 1925, l. c., pp. 81, 86; fig. 146. — Guiglia, 1941, l. c., pag. 163.

Calabria: Strongoli, VI-VII-1939: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Gorytes (Euspongus) laticinctus Lepeletier

Gorytes (*Hoplisus*) *laticinctus* Handlirsch, l. c., pp. 461, 547, 550; Tav. I, fig. 3, Tav. III, fig. 10. — Berland, 1925, l. c., pp. 83, 88. — Edicke, 1930, l. c., pag. 137. — Guiglia, 1941, l. c., pag. 163 (var.).

Lombardia: Varano Borghi: 1 ♂.

Abruzzo: Alfedena, VI-1941: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

Calabria: Strongoli: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

Questa specie, caratterizzata dalla larga fascia gialla sul II tergite, non mi risulta essere molto comune nell'Italia settentrionale. L'esemplare lombardo è nell'insieme piuttosto scuro, il giallo del pronoto è ridotto ad una ristrettissima linea mediana e le zampe sono più intensamente e diffusamente nere. Riguardo alle caratteristiche cromatiche dell' esemplare di Strongoli ho già in precedenza trattato (l. c.).

Gorytes (Euspongus) quadrifasciatus Fab.

Gorytes (*Hoplisus*) *quadrifasciatus* Berland, 1925, l. c., pp. 83, 84, 88. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 137.

Alto Adige: Ortisei, VI-1942: 1 ♂ (*A. Falzoni*).

Lombardia: Olginate, VII-1931: 2 ♂♂ (*D. Prestifilippo*); Mercallo: 4 ♂♂ 2 ♀♀ (*L. Ceresa*); Angera, V-1941: 1 ♂ (*L. Ceresa*); Varese, VI-1931: 1 ♂ (*D. Prestifilippo*); Maccagno, VII-1943: 2 ♂♂ (*D. Prestifilippo*).

Piemonte: Val Vigezzo, 1914: 1 ♂ (*C. Confalonieri*).

I due maschi di Mercallo e nel maschio di Ortisei lo scutello è completamente nero, nei rimanenti esemplari questo presenta una fascia gialla più o meno ampia. Nei due maschi di Olginate e in un maschio di Maccagno, si osservano leggere traccie di giallo anche al margine posteriore del V tergite.

Gorytes (Hoplisus) pleuripunctatus Costa

Gorytes (*Hoplisus*) *pleuripunctatus* Berland, 1925, pp. 83, 84, 89. — Guiglia, 1941, l. c., pag. 164.

Lombardia: Comabbio, V-1941: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

Calabria: Strongoli, VI-VII-1939: 3 ♂♂ (*L. Ceresa*).

Specie non comune, particolarmente rara nell'Italia settentrionale.

Gorytes (Hoplisus) punctulatus Van der Linden

Gorytes (*Hoplisus*) *punctulatus* Berland, 1925, l. c., pp. 82, 84, 89; fig. 155. — Guiglia, 1941, pag. 164.

Calabria: Strongoli, VI-VII-1939: 2 ♂♂ (*L. Ceresa*).

Come già ho detto (l. c.) in questi esemplari lo scapo delle antenne è giallo solamente sulla faccia inferiore.

Gorytes (Hoplisus) quinquecinctus Fab.

Gorytes (*Hoplisus*) *quinquecinctus* Berland, 1925, l. c., pp. 83, 84, 90; figg. 157, 159. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 137. — Guiglia, 1941, l. c., pag. 164.

Alto Adige: Ortisei, VI-1942: 2 ♂♂ (*A. Falzoni*); Gola (Val Gardena), VI-1942, 1 ♂ (*A. Falzoni*).

Trentino: Sopramonte, VI-1943: 1 ♂ (*C. Lona*).

Veneto: Lido di Venezia, VI-1931: 1 ♂ (*A. Giordani Soika*).

Lombardia: Turbigo, VI-1931: 1 ♂ (*D. Prestifilippo*); Mercallo, VII-1937: 2 ♀♀ 4 ♂♂ (*L. Ceresa*); Angera, VI-1941: 2 ♂♂ (*L. Ceresa*); Varano Borghi: 1 ♂; Maccagno, VII-VIII-1932: 4 ♀♀ 1 ♂ (*D. Prestifilippo*), VII-1943: 3 ♀♀ 1 ♂ (*D. Prestifilippo*).

Emilia: Bologna (dint.), IX-1941: 1 ♀ (*A. Falzoni*).

Toscana: Firenze (Cascine), V-1943: 3 ♂♂ (*L. Ceresa*); Sesto Fior., V-1943: 2 ♂♂ (*L. Ceresa*).

Marche: Bolognola (Monti Sibillini), VII-1935: 5 ♂♂ (*L. Ceresa*).

Calabria: Strongoli, VI-VII-1939: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Nelle femmine sopra citate le macchie ai lati del segmento mediano possono presentarsi più o meno sviluppate fino a scomparire completamente (4 esemplari di Maccagno). L'ultimo tergite è nero, nella massima parte degli esemplari.

Nei maschi il clipeo varia dal completamente giallo al nero con macchia centrale gialla. I punti sulla superficie del mesonoto possono essere più o meno profondamente impressi e più o meno densi.

Gorytes (Hoplisus) sulcifrons Costa

Gorytes (*Hoplisus*) *sulcifrons* Handlirsch, 1888, l. c., pp. 498, 547, 552. — Berland, 1925, l. c., pp. 82, 84, 90. — Guiglia, 1941, l. c., pag. 164.

Calabria: Strongoli: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Questo esemplare presenta il segmento mediano completamente nero e il VI tergite con fascia gialla apicale.

Gorytes (Hoplisoides) punctatus Kirschbaum

Gorytes (*Hoplisus*) *punctatus* Berland, 1925, l. c., pp. 82, 83, 88; figg. 154, 156. — Guiglia, 1941, l. c., pag. 163.

Toscana: Isola del Giglio, VI-1901: 1 ♀ (*G. Doria*).

Calabria: Camigliatello, VI-VII-1939: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Gorytes (Harpactus) elegans Lepeletier

Gorytes (*Harpactus*) *elegans* Berland, 1925, l. c., pp. 86, 90; fig. 163. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 138. — *Gorytes* (*Harpactes*) *elegans* Schmiedeknecht, 1930, l. c., pag. 685.

Lombardia: Maccagno, V-VII-1943: 6 ♂♂ (*D. Prestifilippo*).

Abruzzo: Archi (Staz.): 1 ♀ (*L. Ceresa*).

I maschi di Maccagno si presentano nell' insieme piuttosto scuri; il II tergite varia dal quasi al tutto nero, anche sul I tergite tale colore può essere più o meno diffuso. Solamente in due esemplari il margine posteriore del pronoto è leggermente macchiato di giallo, nei rimanenti è del tutto nero. Nella massima parte di questi maschi le fascie al margine apicale dei tergiti sono molto ridotte ed assai largamente interrotte nel mezzo, solo in un esemplare queste sono ampie e del tutto o quasi riunite sulla linea mediana.

La femmina dell' Abruzzo presenta il margine posteriore del pronoto giallo ed una macchia pure gialla nel mezzo dello scutello.

Gorytes (Harpactus) affinis Spinola

Gorytes (*Harpactus*) *affinis* Berland, 1925, l. c., pp. 86, 91; figg. 162, 164. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 138. — Guiglia, 1941, l. c., pag. 164. — *Gorytes* (*Harpactus*) *affinis* Schmiedeknecht, 1930., l. c., pag. 685.

Abruzzo: Opi (1100 m.), VI-1941: 1 ♂ (*L. Ceresa*(; Alfedena, VI-1941: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

Calabria: Camigliatello, VI-VII-1939: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Gorytes (Harpactus) laevis Latreille

Gorytes (*Harpactus*) *laevis* Berland, 1925, l. c., pp. 84, 91; fig. 143. — *Gorytes* (*Harpactes*) *laevis* Schmiedeknecht, 1930, l. c., pag. 684.

VENETO: Bagnoli di S., VI-1941: 1 ♂ (*A. Falzoni*).

LOMBARDIA: Mercallo, VI-1939: 1 ♂ (*L. Ceresa*); Sesto Calende: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

PIEMONTE: Aosta, VI-1943: 1 ♀ (*E. Moltoni*).

ABRUZZO: Scontrone (1038 m.) VI, 1941: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

In questi esemplari il segmento mediano è intieramente rosso.

Gorytes (Oryttus) concinnus Rossi

Gorytes (*Harpactus*) *concinnus* Berland, 1925, l. c., pp. 84, 92; fig. 160. — *Gorytes* (*Harpactes*) *concinnus* Schmiedeknecht, 1930, l. c., pag. 684.

TOSCANA: Isola del Giglio, VI-1901: 1 ♀ (*G. Doria*).

In questo esemplare il I tergite è piuttosto estesamente macchiato di ferrugineo.

Mellinus arvensis Lin.

Mellinus arvensis Berland, Faune de France, Hymén. Vespif. I, 1925, pp. 94; figg. 165, 167. — Schmiedeknecht, 1930, l. c., pag. 686.

ALTO ADIGE: Siusi (1100 m.), VIII-1942: 1 ♂ (*B. Parisi*).

LOMBARDIA: Milano (dint.), VII-1932: 1 ♀ (*D. Prestifiilppo*); Mercallo, VIII-1938: 1 ♀ (*L. Ceresa*); Calolzio, VII-1931: 1 ♀ (*D. Prestifilippo*);

LAZIO: Roma, V-1941: 1 ♀ (*L. Romei*).

ABRUZZO: Castel di Sangro, VI-1941: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

Nella femmina dei dintorni di Milano e in quella di Roma la fascia del IV tergite si presenta continua, in quella di Castel di Sangro le due macchie gialle laterali hanno pure tendenza a riunirsi in una fascia unica. Nell' esemplare di Calolzio nel mezzo del IV tergite, fra le sopra dette macchie laterali, si osservano pure traccie di giallo. In tutte queste femmine il clipeo è nero; il torace, oltre che il pronoto, lo scutello e le tegule presenta macchiate di giallo anche le mesopleure.

Nel maschio di Siusi il II tergite mostra due grandi macchie gialle laterali, il III tergite una fascia strozzata nel mezzo ed il VI una fascia continua (il IV e V tergite sono completamente neri).

Alyson fuscatus Panzer

Alyson fuscatus Berland, Faune de France, Hymén. Vespif. I, 1925, pp. 95, 96; figg. 166, 168. — Schmiedeknecht, 1930, l. c., pp. 686, 687.

LOMBARDIA: Canonica d'Adda, VIII-1882: 1 ♀ (*P. Magretti*).

Didineis lunicornis Fab.

Tav. II fig. a

Didineis lunicornis Berland, 1925, l. c., pag. 98; figg. 170, 173, 177. — Hedicke, Die Tierwelt Mitteleuropas, V, Lief. 1, Insek. 2, 1930, pag. 120. — Schmiedeknecht, 1930, l. c., pag. 687.

LOMBARDIA: Mercallo: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

Specie non comune.

Nysson spinosus Forster

Fig. III

Nysson spinosus Garcia Mercet, Revista R. Acad. Cien. Exactas Fisic. y Natur. Madrid, 1909, pp. 22, 28. — Berland, Faune de France, Hymén. Vespif. I, 1925, pp. 100, 101, 103; figg. 182, 185, 187. — Hedicke, Die Tierwelt Mitteleuropas, V Lief. 1, Insek. 2, 1930, pp. 139-140. — Schmiedeknecht, 1930, l. c, pp. 688, 690.

LOMBARDIA: Arcisate, V-1943: 1 ♂ (*B. Parisi*).

TOSCANA: Vallombrosa, VII-1943: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

In ambedue gli esemplari le fascie al margine apicale dei tergiti sono continue con strozzatura mediana più o meno profonda.

Da quanto ho potuto constatare in seguito all'esame di vari esemplari di *Nysson* il carattere, citato da molti Autori della cellula anale delle ali posteriori terminante prima o dopo l'origine della nervatura cubitale, non si mantiene del tutto costante. Nei sopra citati individui la cellula anale delle ali posteriori termina all'origine o quasi della nervatura cubitale.

Fig. III — *Nysson spinosus* Forst.; ala posteriore.

Nysson interruptus Fab.

Nysson interruptus Garcia Mercet, 1909, l. c., pp. 22, 28. — Berlan, Faune de France, Hymén. Vespif. I, 1925, pp. 100, 101, 103; figg. 180, 187. — Hedicke, Die Tierwelt Mitteleuropas, V Lief. 1 Insek. 2, 1930, pp. 139-140. — Schmiedeknecht, 1930, l. c., pp. 688, 690.

ABRUZZO: Archi (Staz.), VI-1941: 1 ♂ 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Ambedue gli esemplari presentano solamente al margine posteriore dei primi tre tergiti una fascia gialla medialmente interrotta.

Nysson maculatus Fab.

Nysson maculatus Garcia Mercet, 1909, l. c., pp. 25, 30. — Berland, 1925, l. c., pp. 101, 104; figg. 178, 183, 190. — Hedicke, 1930, l. c., pp. 139, 140; fig. 233. — Guiglia, Atti della Soc. Ital. di Scienze Naturali, LXXX, 1941, pag. 162.

PIEMONTE: Galliate, VI-1935: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

ABRUZZO: Scontrone, VI-1941: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

CALABRIA: Camigliatello, VI-VII-1939: 6 ♀♀ (*L. Ceresa*); Strongoli, VI-VII-1939: 2 ♂♂ 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Nysson dimidiatus Yurine

Nysson dimidiatus Garcia Mercet, 1909, l. c., pp. 27, 31. — Berland, 1925, l. c., pp. 101, 104; figg. 184, 191. — Schmiedeknecht, 1930, l. c., pp. 689, 691. — Guiglia, 1941, l. c., pag. 162.

CALABRIA: Camigliatello, VI-VII-1939: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Ho già in precedenza (l. c.) accennato ai caratteri cromatici di questo esemplare.

Nysson epeoliformis Smith

Synneurus procerus Ach. Costa, Fauna Napoli Nyssonid, 1859, pag. 16, N.° 1, ♂; Tav. 12, fig. 1. — *Nysson epeoliformis* Handlirsch, Sitzber. Akad. Wiss. Wien, XCV, 1887, pp. 344, 412, 414; Tav. IV, fig. 16, Tav. V, fig. 6. — Guiglia, 1941, l. c., pag. 161.

CALABRIA: Strongoli, VI-VII-1939: 2 ♂♂ (*L. Ceresa*).

Specie rara.

Nysson militaris Gerstaecker

Nysson militaris Handlirsch, 1887, l. c., pp. 371, 412, 414; Tav. IV, fig. 13, Tav. V, fig. 20. — Garcia Mercet, 1909, l. c., pp. 24, 30. — Guiglia, 1941, l. c., pag. 161.

CALABRIA: Strongoli, VI-VII-1939: 2 ♂♂ (*L. Ceresa*).

Come già ho messo in rilievo (l. c.) questi maschi presentano il II tergite ferrugineo con solamente una macchia nera mediana.

Palarus flavipes Fab.

Palarus flavipes Berland, 1925, l. c., pag. 105; fig. 192. — Schmiedeknecht, 1930, l. c., pag. 691.

VENETO: Lido di Venezia, VIII-1930: 1 ♀ (*A. Giordani Soika*).

LOMBARDIA: Milano (dint.), VI-1931: 10 ♂♂ (*D. Prestifilippo* e *C. Monticelli*); Calolzio: 1 ♂ 1 ♀ (*D. Prestifilippo*); Mercallo, VII-1937: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

EMILIA: Bologna (dint.), VIII-1941: 1 ♂ (*A. Falzoni*); Rastignano (Bologna), IX-1941: 2 ♂♂ (*A. Falzoni*).

In questi maschi le striscie gialle del postscutello possono presentarsi più o meno sviluppate fino a scomparire quasi completamente (1 es. di Milano).

Astata boops Schrank

Astata boops Berland, 1925, pp. 107, 108; figg. 193, 194, 195. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 141. — Guiglia, 1941, l. c., pag. 161.

LOMBARDIA: Mercallo, VII-VIII-1937-1939-1940: 3 ♂♂ 2 ♀♀ (*L. Ceresa*).

Liguria : Quezzi (Genova), VII-1943 : 1 ♂ (*A. Baliani*).

Toscana : Vallombrosa, VII-1943 : 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Lazio : Fregene, VIII-1943 : 1 ♀ (*C. Lona*).

Abruzzo : Archi, VI-1941 : 3 ♂♂ (*L. Ceresa*).

Calabria : Camigliatello, VI-VII-1939 : 8 ♂♂ 1 ♀ (*L. Ceresa*); Strongoli, VI-VII-1939 : 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Astata stigma Panzer

Astata stigma Berland, 1925, l. c., pp. 107, 108, 109; fig. 197. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 141. — Schmiedeknecht, 1930, l. c., pag. 696.

Piemonte : Porta Littoria (m. 1441), VI-1943 : 1 ♀ (*E. Molloni*).

Specie abbastanza rara; l' ho riscontrata soprattutto in alta montagna.

Dinetus pictus Fab.

Dinetus pictus Berland, Faune de France, Hymén. Vespif. I, 1925, pag. 110. — Hedicke, Die Tierwelt Mitteleuropas, V Lief. 1, Insek. 2, 1930, pag. 120; fig. 178. — Schmiedeknecht, 1930, l. c., pag. 675.

Lombardia : Mercallo, VIII-1940 : 1 ♀ (*L. Ceresa*).

In questo esemplare lo scutello è nero con solamente una ristretta striscia gialla al margine posteriore.

Larra anathema Rossi

Larra anathema Berland, 1925, l. c., pp. 111; fig. 202. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 121.

Veneto : Venezia (Alberoni), VIII-1942 : 2 ♀♀ 1 ♂ (*A. Falzoni*); Venezia (Punta Sabbioni), VII-1942 : 1 ♀ (*A. Falzoni*).

Lombardia : Mercallo, VI-VIII-1937-38 : 13 ♂♂ (*L. Ceresa*).

Lazio : Roma, IX-1942; 2 ♀♀ (*O. Querci*); Fregene, VIII-1943 : 1 ♂ (*C. Lona*).

Motes pompiliformis Panzer

Notogonia pompiliformis Berland, 1925, l. c., pp. 112, 113; fig. 203. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 121.

Veneto : Lido di Venezia, VII-1930 : 1 ♀ (*A. Giordani Soika*).

Lazio : Acilia : 5 ♂♂ 4 ♀♀ (*L. Romei*).

Tachysphex nitidus Spinola var.

Tachysphex nitidus de Beaumont, Ann. Soc. Entom. France, CV, 1936, pp. 188, 191, 192, 205, 206, 207; figg. 13, 14, 15, 35, 36, 45, 46. — Guiglia, Atti della Soc. Ital. di Scienze Naturali, LXXX, 1941, pag. 166.

Lombardia : Sedriano : 1 ♂ (*L. Ceresa*); Maccagno, VII-1943 : 1 ♀ (*D. Prestifilippo*).

Liguria : Imperia, VI-1943 : 3 ♀♀ (*E. Molloni*).

Emilia: Bologna (dint.), VII-VIII-1941: 1 ♂ 1 ♀ (*A. Falzoni*).

Toscana: Legri, VIII-1943: 2 ♀♀ (*L. Ceresa*); Passo di Consuma, V-1943: 1 ♀ (*L. Ceresa*); Vallombrosa, VII-1943: 2 ♀♀ 3 ♂♂ (*L. Ceresa*).

Abruzzo: Archi, VI-1941: 5 ♂♂ 1 ♀ (*L. Ceresa*); Scontrone (1038 m.), VI-1941: 3 ♂♂, 1 ♀ (*L. Ceresa*); Campo di Giove (1100 m.), VI-1941: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

Calabria: Camigliatello, VI-VII-1939: 3 ♂♂ 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Questa specie, come è noto e come ha messo in rilievo anche il de Beaumont, è assai variabile nella scultura, nella conformazione del clipeo, nella distribuzione della pubescenza, nella struttura dell' aedeagus, ecc. Per quanto riguarda i sopra citati esemplari mi riesce difficile poter definire a quale delle varietà stabilite dal de Beaumont per gli individui svizzeri e francesi da lui esaminati debbano venire con esattezza riferiti; in certi esemplari si trovano riuniti difatti i caratteri sia dell'una che dell'altra varietà. Gli esemplari di Camigliatello, come ho già messo in rilievo (l. c.), si avvicinano maggiormente alla var. A (de Beaumont, l. c., pag. 206).

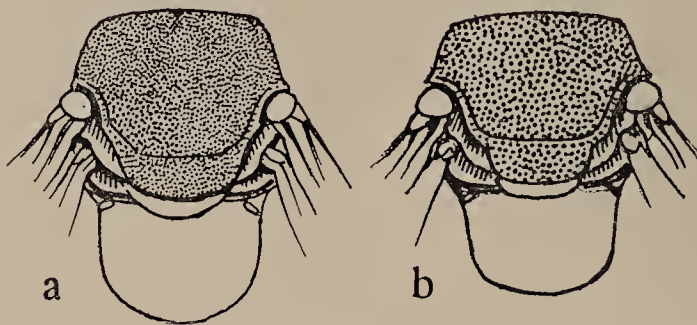



Fig. IV — *a*: torace di *Tachysphex helveticus* Kohl (♀); *b*: id. di *Tachysphex nitidus* Spin. (♀)

Tachysphex helveticus Kohl

Fig. IV

Tachysphex helveticus Kohl, Verh. zool.-bot. Ges. Wien, 1884, pp. 351. 374, ♀. — de Beaumont, 1936, l. c., pp. 188, 191, 207; fig. 37.

Lombardia: Maccagno, V-VII-1943: 2 ♂♂ 2 ♀♀ (*D. Prestifilippo*).

Non conosco de visu il *T. helveticus*, da quanto però mi risulta dall'esame della diagnosi originale e soprattutto della descrizione del de Beaumont (l. c.), credo dover riferire a questa specie gli esemplari sopra citati.

Il *T. helveticus* è affine al *nitidus* ed alcuni dei caratteri differenziali citati dagli AA. (clipeo della ♀ più appiattito e con zona lucida più limitata, maggiore distanza degli occhi sul vertice, mesopleure più finemente e più sparsamente punteggiate, mesonoto con punti più fini e più fitti) si possono apprezzare solo confrontando le due specie. Il materiale che ho attualmente a disposizione è troppo scarso per poter fare asserzioni positive, ma da quanto ho potuto constatare dall'osservazione degli esemplari che ho sott'occhio posso aggiungere come nel *T. helveticus* il torace si presenti nell'insieme più allungato rispetto a quello del *nitidus*. Le differenze di scultura sia del mesonoto che dello scutello sono abbastanza apprezzabili, questi due segmenti si presentano difatti opachi e fittamente punteggiati nell'*helveticus*, lucidi e con punti più radi nel *nitidus*, così come appare dalle figure. Tale carattere è più appariscente nelle femmine che nei maschi; quest'ultimi si differenziano del resto con facilità per la presenza di un pettine ai tarsi anteriori.

Nelle femmine sopra citate le due piccole carene sulla parte anteriore del mesonoto, a cui fa cenno il Kohl (l. c.), sono nulle o quasi.

Tachysphex panzeri Van der Linden

Tachysphex Panzeri Berland, 1925, l. c., pp. 116, 119; fig. 206. — de Beaumont, 1936., l. c., pp. 186, 189, 192; figg. 1, 31, 39, 47. — Guiglia, Ann. Mus. Libico St. Nat., II, 1940, pag. 289; figg. 39 1 e 2.

LOMBARDIA: Mercallo, VIII-1938: 2 ♂♂ 1 ♀ (*L. Ceresa*); Maccagno, VIII-1932: 1 ♂ (*D. Prestifilippo*).

LIGURIA: Imperia, VI-1943: 3 ♂♂ (*E. Moltoni*).

TOSCANA: App. Pistoiese (San Mommè): 1 ♀ (*L. Ceresa*).

LAZIO: Fregene, VIII-1943: 7 ♀♀ (*C. Lona*).

ABRUZZO: Campo di Giove (1100 m.), VI-1941: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

L'estensione del colore rosso ferrugineo è, in questa specie, come è noto, assai variabile. Nei maschi di Imperia è quasi limitato al primo segmento, nel maschio di Mercallo si estende ai due primi segmenti, nei rimanenti esemplari di questo stesso sesso occupa anche tutto o gran parte del terzo segmento.

Nelle femmine sopra citate sono rossi ferruginei i tre primi segmenti.

Tachysphex pygidialis Kohl

Tachysphex pygidialis de Beaumont, 1936, l. c., pp. 186, 189, 193; fig. 2. — Guiglia, 1941, l. c., pag. 166.

CALABRIA: Camigliatello, VI-VII-1939: 4 ♂♂ (*L. Ceresa*)

Tachysphex spoliatus Giraud

Tachysphex spoliatus de Deaumont, 1936, l. c., pag. 184, 190, 195; figg. 3, 23, 28, 32. — Guiglia, 1941, l. c., pag. 166.

TRENTINO: Vezzano, VI-1943: 1 ♀ (*C. Lona*).

TOSCANA: Vallombrosa, VI-1943: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

ABRUZZO: Alfedena, VI-1941: 8 ♂♂ 1 ♀ (*L. Ceresa*); Scontrone (1038 m.), VI-1941: 7 ♂♂ 1 ♀ (*L. Ceresa*).

CALABRIA: Camigliatello, VI-VII-1939: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Questa specie caratterizzata dalle zampe robuste e fortemente spinose, dalla lunghezza dello sperone delle tibie terze, dal segmento mediano non rugoso ed arrotondato posteriormente, è piuttosto rara. Dal de Beaumont è citata dell'Europa meridionale, centrale e dell'Asia occidentale.

Tachysphex costai De Stefani

Tachysphex costai de Beaumont, 1936, l. c., pp. 186, 189, 198; figg. 6, 26.

LIGURIA: Imperia, VI-1943: 1 ♀ (*E. Moltoni*).

Questa specie si distingue con facilità dalle affini per la caratteristica carena longitudinale mediana sul I sternite, presente in ambo i sessi.

L'addome della femmina sopra citata ha ferruginei solamente i due primi segmenti.

Tachysphex pectinipes Lin.

Tachysphex pectinipes Berland, 1925, l. c., pp. 115, 117, 121; figg. 204, 205, 207. — de Beaumont, 1936, l. c., pp. 187, 191, 202; figg. 9, 22, 25, 33, 43.

TRENTINO: Terlago, V-1943: 1 ♀ (*C. Lona*); Cavareno, V-1943: 1 ♂ (*C. Lona*); Cembra, VII-1943: 1 ♀ (*C. Lona*).

LOMBARDIA: Sedriano: 4 ♂♂ (*L. Ceresa*); Mercallo, VIII-1938: 2 ♀♀ 3 ♂♂ (*L. Ceresa*), VI-1939: 1 ♀ (*L. Ceresa*); Maccagno, V-VII-1943: 2 ♀♀ 1 ♂ (*D. Prestifilippo*).

PIEMONTE: Val Vigezzo, 1914: 1 ♀ (*C. Confalonieri*).

TOSCANA: Vallombrosa, VII-1943: 2 ♀♀ 18 ♂♂ (*L. Ceresa*).

CALABRIA: Camigliatello, VI-VII-1939: 2 ♀♀ (*L. Ceresa*).

Tachysphex lativalvis Thomson

Tachysphex lativalvis de Beaumont, 1936, l. c., pp. 186, 189, 200; figg. 8, 24.

TOSCANA: Vallombrosa, VII-1943: 3 ♂♂ (*L. Ceresa*).

CALABRIA: Camigliatello, VI-VII-1939: 2 ♀♀ (*L. Ceresa*).

L'addome di questi esemplari presenta ferruginei solamente i due primi segmenti.

Tachysphex lativalvis Thomson, var. **gibba** Kohl

Tachysphex lativalvis v. *gibba* de Beaumont, 1936, l. c., pp. 187, 191, 201.

LAZIO: Fregene, VIII-1943: 1 ♀ (*C. Lona*).

Tachysphex acrobates Kohl

Tachysphex acrobates de Beaumont, 1936, l. c., pp. 186, 191, 203; figg. 11, 21, 34, 44.

CALABRIA: Camigliatello, VI-VII-1939: 1 ♀ (*L. Ceresa*); Strongoli, VI-VII-1939: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

Tachysphex psammobius Kohl

Tachysphex psammobius de Beaumont, 1936, l. c., pp. 186, 191, 204; fig. 12.

CALABRIA: Camigliatello, VI-VII-1939: 2 ♀♀ (*L. Ceresa*).

Tachytes europaea Kohl

Tachytes europaeus Berland, Faune de France, Hymén. Vespif. I, 1925, pag. 123. — *Tachytes europaea* Schmiedeknecht, 1930, l. c., pag. 692.

TRENTINO: Cembra, VII-1943: 1 ♂ (*C. Lona*).

LOMBARDIA: Monte Barro (Galbiate), VII-1931: 1 ♂ 1 ♀ (*D. Prestifilippo*); Mercallo, IX-1940: 3 ♂♂ 2 ♀♀ (*L. Ceresa*).

Tachytes tricolor Fab.

Tachytes tricolor Berland, 1925, l. c., pp. 123, 124.

SARDEGNA : Sorgono : 1 ♂.

Miscophus bicolor Yurine

Miscophus bicolor Berland, 1925, l. c., pp. 125, 127: fig. 224. — Schmiedeknecht, 1930, l. c., pag. 675.

LOMBARDIA : Canonica d'Adda, IX-1897 : 1 ♀.

Nitela spinolai Latreille

Nitela Spinolae Berland, 1925, l. c., pag. 128. — *Nitela spinolai* Hedicke, Die Tierwelt Mitteleuropas, V Lief. 1, Insek. 2, 1930, pag. 132. — Schmiedeknecht, 1930, l. c., pag. 667.

LIGURIA : N. S. della Vittoria (App. ligure), VI-1943 : 3 ♀♀ (*G. Mantero*).

TOSCANA : San Mommé (Appen. Pistoiese) : 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Specie non comune.

Sylaon compeditus Piccioli

Tav. I, a ; Tav. V, figg. e, g.

Silaon compeditus Piccioli, Boll. Soc. Entom. Ital., I, 1869, pag. 282 ; Tav. I fig. 2 (♀). — *Sylaon compeditus* Kohl, Verh. zool. bot. Gesselsch. Wien, XXXIV, 1884, pag. 210 ; Tav. 8 fig. 5, Tav. 9 fig. 8. — Berland, 1925, l. c., pag. 129 ; fig. 229. — Guiglia, Boll. Soc. Entom. Ital., LXXV, 1943, pag. 93. — *Solierella compedita* Schmiedeknecht, 1930, l. c., pag. 676.

TOSCANA : Sesto Fior., IX-1943 : 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Il *S. compeditus*, specie generitipica, rara dovunque, fu descritta sopra alcune femmine catturate nel 1862 nella collina di Fiesole presso Firenze dal descrittore stesso, Ferdinando Piccioli. Il sopra citato esemplare, quasi topotipico, corrisponde all'accuratissima diagnosi originale che credo utile qui riportare completandola con i caratteri del maschio e con figure d'insieme e di dettaglio di ambo i sessi.

" ♀. *Long. corp. 4 1/2 — alae 3 1/2 mm.*

Niger subtilissime albido-tomentosus. Facies infera pube densa argentea decumbente obtecta. Prothoracis margo (in quatuor lineolas solutus, quarum exteriores lobos humerales signant) et postscutellum, lineare transversum, albida. Tibiae posticae macula basalis exterior albida. Calcara flavida. Mandibulae apice rufo-piceae, hae plus minusque pallescentes. Alae hyalinae, anticae apice subinfumatae, stigmate venisque fuscis.

Caput oblato-orbiculatum, dense punctatum, coriaceum. Oculi oblongo-ovales, integri, distantes. Ocelli in triangulum rectangulare dispositi; posteriores inter se quam ab oculis longius dissiti [1].

---

[1] Nella femmina di Sesto Fior. la distanza fra gli ocelli posteriori è di 1/3 circa maggiore della distanza fra essi e l'occhio.

Facies subquadrata, inferne utrinque excavata, carina inter antennas interjecta, continuata in clypeum indiscretum, brevissimum, apice medio sinuato-angulatum [1]. *Antennae ad ipsam basim clypei insertae, thoracis vix longitudine, filiformes validae, scapo crasso, compresso-obconico, articulo secundo brevissimo, flagello obtuso versus apicem perparum incrassato, articulis singulis inter se et cum scapo fere aequilongis, quarto tertium nonnihil superante. Oris partes haud elongatae. Mandibulae validae, falcatae, apice interno sinuato-emarginatae, margine infero mutico. Labrum obtectum. Palpi maxillares labialibus duplo longiores, articulis exterioribus linearibus, ultimo praecedentibus parum longiore; labiales articulis subaequalibus. Prothorace et mesothorace confertim punctulata, in pleuris fortius; prothoracis margo et postscutellum laevigata. Metathoracis dorsum fortiter longitrorsum rugosum, interstitiis reticulatis; declivitas postica subabrupta, transversim rugulosa, basi media canaliculata, vel area parva trigona minus discreta ex area dorsali in eam continuata; pleurae oblique rugulosae; anguli postici obtusi absque dente aut mucrone; spiracula anguste elliptica. Pedes mediocres absque spinulis lateralibus tibiarum aut tarsorum; femora tibiaeque subtiliter tomentosa. Tibiae anticae calcar sinuato-acuminatum, intus subtiliter pectinatum; tibiae intermediae calcar unicum subulatum, metatarsum dimidium superans; tibiae posticae calcar posterius metatarsum dimidium superans, intus basi leviter incrassatum et pectinatum, anterius illo dimidio brevius, subulatum. Tarsus tibia paulo longior, articulis a primo in quartum longitudine decrescentibus, ultimo penultimum superante. Ungues integri, acuti. Alae anticae areola radialis lanceolata, apice subrotundata et breviter appendiculata; cubitalis prima venam recurrentem secunda ante apicem excipiens; tertia oblique transversa quadrangularis; quarta incompleta; areola brachialis posterior clausa paulo ante limitem anterioris. Alae posticae hamuli circiter 8; radii abscissa exterior interiore duplo longior; areola brachialis posterior apice recta truncata, vix duas partes venae brachialis anterioris* (*ante originem cubitalis*) *abtingens; lobus axillaris discretus, parvus, deflexus. Abdomen thorace paulo longior, teres, utrumque attenuatus* (*nullomodo petiolatus*), *subtilissime punctulatus, et praesertim ad latera tomentosus, segmentis anterioribus subaequalibus, ante apicem cingulo laevi impresso, in medio interrupto; incisuris perparum coarctatis; segmento primo campanulato, in basi media impresso; extremo conico immarginato, recurvo.*

Habitat prope Faesulas. Foemina pluries lecta, mas nondum „.

Il maschio è nell' insieme simile alla femmina, ne differisce sopratutto per il margine anteriore del clipeo con dente mediano acuto, gli occhi più divergenti anteriormente, le antenne assai più massicce, con l'articolo apicale breve ed acuminato e gli articoli III-X visibilmente più lunghi che larghi.

Psen (Psen) ater Fab.

Dahlbomia atra Berland, 1925, l. c., pag. 132; figg. 230, 239. — de Beaumont, Mitt. Schweiz. Entom. Gesell., XVII, Heft 1/2, 1937, pag. 42; figg. 8, 9.

LOMBARDIA: Mercallo, VIII-IX-1939-1940: 4 ♀♀ (*L. Ceresa*)

Psen (Psen) exaratus Eversman

Tav. I fig. b, Tav. V fig. f

Mimesa (*Aporia*) *superba* Berland, 1925, l. c., pp. 133, 134. — *Psen* (*Psen*) *exaratus* de Beaumont, 1937, l. c., pp. 42, 44; figg. 3, 4, 6, 7.

---

[1] Kohl (l. c.) nella descrizione della femmina dice erroneamente: « *Clypei margo muticus* ».

LOMBARDIA: Mercallo: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Specie assai rara; si distingue dalle forme affini specialmente per il peziolo subcanaliculato con superficie più o meno densamente ed irregolarmente punteggiata.

Psen (Mimumesa) unicolor Van der Linden

Mimesa unicolor Berland, 1925, l. c, pp. 133, 134. — *Psen* (*Mimumesa*) *unicolor* de Beaumont, 1937, l. c., pp. 46, 47; figg. 10, 12, 13, 16, 18.

LOMBARDIA: Mercallo, VII-VIII-1938-1939: 1 ♂ 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Psenulus concolor Dahlbom

Psen concolor Berland, 1925, l. c., pp. 130, 131. — *Psenulus concolor* de Beaumont, 1937, l. c., pp. 78, 79; figg. 37, 43, 47.

PIEMONTE: Champoluc Magg. (m. 1570), 1927: 3 ♂♂ 2 ♀♀ (*A. V. Schulthes*).

Psenulus pallipes Panzer

Psen pallipes Berland, 1925, l. c., pp. 130, 131; fig. 232. — *Psenulus pallipes* de Beaumont, 1937, l. c., pp. 79, 85; figg. 38, 41, 46, 48.

VENETO: Lido di Venezia, VI-1931: 1 ♂ (*A. Giordani Soika*); Bagnoli di Sopra, VII-1941: 2 ♀♀ 1 ♂ (*A. Falzoni*); Barbarano V. (Monti Berici), IX-1941: 1 ♂ (*A. Falzoni*).

LOMBARDIA: Milano (dint.), VII-1932: 1 ♂ 1 ♀ (*D. Prestifilippo*); Sedriano: 1 ♀ (*L. Ceresa*); Turbigo, V-1932: 1 ♂ (*D. Prestifilippo*); Calolzio, VI-VII-1932: 1 ♂ 1 ♀ (*D. Prestifilippo*); Olginate, VI-1932: 1 ♀ (*D. Prestifilippo*); Mercallo, VIII-1938, VI-1939, V-1941: 3 ♀♀ 5 ♂♂ (*L. Ceresa*); Angera, V-1941: 5 ♂♂ (*L. Ceresa*).

LIGURIA: Nostra Signora della Vittoria (App. ligure), VI-1943: 3 ♀♀ 1 ♂ (*G. Mantero*).

EMILIA: Bologna (dint.), VI-VII-1941: 6 ♀♀ (*A. Falzoni*).

TOSCANA: Sesto Fior., V-VII-1943: 7 ♀♀ (*L. Ceresa*); San Mommé (Appen. Pistoiese): 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Psenulus fuscipennis Dahlbom

Psen fuscipennis Berland, 1925, l. c., pag. 130; fig. 235. — *Psenulus fuscipennis* de Beaumont, 1937, l. c., pp. 79, 88; figg. 39, 42.

TOSCANA: Sesto Fior., VII-1943: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Pemphredon (Pemphredon) lugubris Latreille

Pemphredon (*Pemphredon*) *lugubris* Berland, 1925, l. c., pp. 140, 141; figg. 242, 254, 258, 259. — Hedicke, 1930, l. c., pp. 133, 134; fig. 224.

TOSCANA: Vallombroa, VII-1943: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Pemphredon (Ceratophorus) morio Van der Linden

Pemphredon (*Ceratophorus*) *morio* Berland, 1925, l. c., pag. 140; figg. 252, 253. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 132.

LIGURIA: N. S. della Vittoria, VII-1943: 1 ♀ (*G. Mantero*).

Diodontus minutus Fab.

Diodontus minutus Berland, 1925, l. c., pag. 142. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 135.

VENETO: Lido di Venezia, VII-1942: 1 ♀ (*A. Giordani Soika*); Bagnoli di Sopra, VI-1941: 1 ♀ (*A. Falzoni*).

LOMBARDIA: Mercallo: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

EMILIA: Rastignano (Bologna), IX-1941: 1 ♀ (*A. Falzoni*).

TOSCANA: Sesto Fior., VII-IX-1943: 5 ♀♀ (*L. Ceresa*).

LAZIO: Roma, VI-IX-1942: 2 ♀♀ 1 ♂ (*O. Querci*).

Diodontus luperus Shuckard

Diodontus luperus Berland, 1925, l. c., pp. 142; 144; fig. 263.

TRENTINO: Sopramonte, VI-1943: 1 ♀ (*C. Lona*).

TOSCANA: Vallombrosa, VII-1943: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

LAZIO: Pizzo di Seva, VII-1942: 1 ♀ (*A. Focarile*).

Passaloecus monilicornis Dahlbom

Passaloecus monilicornis Berland, 1925, l. c., pp. 145, 146; figg. 265, 271. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 134.

ALTO ADIGE: Alpe di Siusi (m. 1002), VI-1942: 1 ♀ (*A. Falzoni*).

TOSCANA: Sesto Fior., IX-1943: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

Passaloecus turionum Dahlbom

Passaloecus turionum Berland, 1925, l. c., pag. 146; fig 266. — Hedicke, 1930, l. c., pp. 134, 135.

VENETO: Bagnoli di Sopra, VII-1941: 1 ♀ (*A. Falzoni*).

LOMBARDIA: Milano (Giardini Pubbl.), VIII-1935: 1 ♀ (*D. Prestifilippo*).

LAZIO: Roma, IX-1942: 1 ♀ (*O. Querci*).

Stigmus solskyi Morawitz

Tav. II fig. b

Stigmus Solskyi Berland, 1925, l. c., pag. 147. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 132. — Schmiedeknecht, 1930, l. c., pag. 667.

LOMBARDIA: Angera, V-1941: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Specie non comune.

Trypoxylon figulus Lin.

Trypoxylon figulus Berland, 1925, l. c., pag. 150; figg. 279, 284, 285. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 144. — Schmiedeknecht, 1930, l. c., pag. 711.

VENETO: Bagnoli di Sopra, VI-VII-1941: 1 ♂ 1 ♀ (*A. Falzoni*).

Lombardia: Sedriano: 1 ♂ (*L. Ceresa*): Mercallo, VIII-1938: 1 ♀ (*L. Ceresa*); Comabbio, V-1941: 1 ♂ (*L. Ceresa*); Maccagno, V-VII-1943: 2 ♂♂ (*D. Prestifilippo*).

Liguria: Nostra Signora della Vittoria (App. ligure), VI-1943: 1 ♀ (*G. Mantero*).

Toscana: Sesto Fior., V-1943: 1 ♂ (*L. Ceresa*); Vallombrosa, VII-1943: 3 ♂♂ (*L. Ceresa*).

Calabria: Camigliatello, VI-VII-1939: 3 ♂♂ (*L. Ceresa*).

Trypoxylon attenuatum Smith

Trypoxylon attenuatum Berland, 1925, l. c., pp. 150, 151; figg. 282, 283. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 144. — Schmiedeknecht, 1930, l. c., pag. 711.

Veneto: Lido di Venezia, VII-1930: 1 ♂; Barbarano (Monti Berici), IX-1941: 6 ♂♂ (*A. Falzoni*).

Lombardia: Milano, V-1942: 1 ♀ (*D. Prestifilippo*); Mercallo, V-1937-VIII-1940: 2 ♀♀ (*L. Ceresa*); Angera, V-1941: 3 ♂♂ (*L. Ceresa*); Maccagno, V-1943: 1 ♂ (*D. Prestifilippo*).

Piemonte: Champoluc Magg. (m. 1570), 1927: 4 ♂♂ (*A. V. Schulthess*).

Liguria: Nostra Signora della Vittoria, VI-1943: 2 ♂♂ (*G. Mantero*).

Emilia: Bologna (dint.), VIII-1941: 1 ♀ (*A. Falzoni*).

Toscana: Sesto Fior., V-VII-1943: 3 ♀♀ 2 ♂♂ (*L. Ceresa*).

Lazio: Monte Meta (Fonte Larocca, 1000 m.), VII-1940: 1 ♀ (*L. Romei*); Monte Meta (Colle Alto, 1200 m.), VII-1940: 1 ♀ (*L. Romei*).

Abruzzo: Alfedena VI-1941: 1 ♀ (*L. Ceresa*); Campo di Giove (1100 m.), VI-1941: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Trypoxylon clavicerum Lepeletier

Trypoxylon clavicerum Berland, 1925, l. c., pp. 150, 151; fig. 281. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 144. — Schmiedeknecht, 1930, l. c., pag. 711.

Lombardia: Val S. Martino (Monte Pizzo), VII-1931: 1 ♀ (*D. Prestifilippo*).

Toscana: Vallombrosa, VII-1943: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Abruzzo: Scontrone (1038 m.), VI-1941: 1 ♀ 2 ♂♂ (*L. Ceresa*).

Trypoxylon scutatum Chevrier

Trypoxylon scutatum Berland, 1925, l. c., pp. 150, 151; fig. 280. — Schmiedeknecht, 1930, l. c., pag. 711.

Toscana: Legri, VIII-1942: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

Calabria: Crotone, VI-VII-1939: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Crabro (Entomognathus) brevis Van der Linden

Cr. (*Entomognathus*) *brevis* Berland, 1925, l. c., pp. 154, 167, 176; figg. 288, 394. — Guiglia, 1941, l. c., pag. 167.

Veneto: Bagnoli di Sopra, VII-1941, VI-1943: 1 ♀ 6 ♂♂ (*A. Falzoni*).

Lombardia: Culmine di S. Pietro (m. 1258, Valsassina), VIII-1929: 1 ♂ (*E. Moltoni*); Mercallo, VIII-1938: 1 ♂ 1 ♀ (*L. Ceresa*); Sesto Calende, 1 ♂ (L. Ceresa); Maccagno, VII-1943: 1 ♂ (*D. Prestifilippo*).

Emilia: Colli Bolognesi, VIII-1941: 1 ♀ (*A. Falzoni*); Barbiano, X-1941: 1 ♀ (*A. Falzoni*); Paderno, IX-1941: 1 ♂ 1 ♀ (*A. Falzoni*).

Toscana: Firenze (Cascine), V-1943: 2 ♂♂ (*L. Ceresa*).

Lazio: Roma, V-1941: 1 ♀; VI-IX-1942: 3 ♂♂ 1 ♀ (*L. Romei* e *O. Querci*).

Abruzzo: Alfedena, VI-1941: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

Calabria: Camigliatello, VI-VII-1939: 1 ♀ (*L. Ceresa*); Strongoli, VI-VII-1939: 8 ♂♂ 1 ♀ (*L. Ceresa*); Crotone, VI-VII-1939: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

Il colore giallo delle zampe può mostrarsi in questi esemplari più o meno diffuso.

Crabro (Lindenius) albilabris Fab.

Cr. (*Lindenius*) *albilabris* Berland, 1925, l. c., pp. 154, 167, 186; figg. 291, 293, 294, 395. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 130. — Guiglia, 1941, l. c., pag. 167.

Lombardia: Mercallo, VII-1939: 2 ♀♀ (*L. Ceresa*); Calolzio, VI-1932: 2 ♀♀ (*D. Prestifilippo*); Sesto Calende: 3 ♂♂ (*L. Ceresa*).

Toscana: Firenze (Cascine), V-1943: 1 ♂ (*L. Ceresa*); Vallombrosa, VII-1943: 3 ♀♀ (*L. Ceresa*); San Mommé (Appen. Pistoiese): 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Calabria: Camigliatello, VI-VII-1939: 2 ♀♀ (*L. Ceresa*).

Crabro (Lindenius) Panzeri Van der Linden

Cr. (*Lindenius*) *Panzeri* Berland, 1925, l. c., pp. 155, 167, 177. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 130.

Toscana: Vallombrosa, VII-1943: 5 ♀♀ 1 ♂ (*L. Ceresa*).

Crabro (Lindenius) pygmaeus Van der Linden

Cr. (*Lindenius*) *pygmaeus* Berland, 1925, l. c., pp. 155, 167, 177; fig. 292. — *Cr.* (*Lindenius*) *armatus* Hedicke, 1930, l. c., pag. 130.

Lazio: Roma, IX-1943: 1 ♀ (*O. Querci*).

Specie non comune.

Crabro (Tracheliodes) quinquenotatus Yurine

Cr. (*Trecheliodes*) *quinquenotatus* Berland, Faune de France, Hymén. Vespif. I, 1925, pp. 155, 168, 179; figg. 295, 299, 396.

Abruzzo: Archi (Staz.), VI-1941: 2 ♀♀ (*L. Ceresa*).

Toscana: Calenzano, VIII-1942: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

In uno degli esemplari dell'Abruzzo e in quello della Toscana l'addome presenta una macchia gialla mediana sul I tergite, due macchie laterali allungate sul III tergite e pure due grandi macchie ai lati del V tergite. Nell'altra femmina dell'Abruzzo si notano solamente due macchie trasverse ai lati del III tergite ed il giallo è sensibilmente più chiaro tendente al bianco avorio. Specie non comune.

Crabro (Rhopalum) clavipes Lin.

Cr. (*Rhopalum*) *clavipes* Berland, 1925, l. c., pp. 155, 168, 180; fig. 300. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 130. — Schmiedeknecht, 1930, l. c., pag. 658.

LAZIO: Fregene, VIII-1943: 1 ♀ (*C. Lona*).

Questo esemplare è nell'insieme notevolmente scuro, anche i primi tergiti sono del tutto o quasi completamente neri.

Crabro (Rhopalum) tibialis Fab.

Cr. (*Rhopalum*) *tibialis* Berland, 1925, l. c., pp. 155, 168, 181; figg. 301, 302, 303. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 130. — Schmiedeknecht, 1930, l. c., pag. 658.

LOMBARDIA: Angera, V-1941: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Crabro (Crossocerus) elongatulus Van der Linden

Cr. (*Crossocerus*) *elongatulus* Berland, 1925, l. c., pp. 158, 170, 181; fig. 318, 398. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 129.

VENETO: Bagnoli di Sopra, VI-1941: 1 ♂ (*A. Falzoni*).

LOMBARDIA: Maccagno, VII-1943: 1 ♀ (*D. Prestifilippo*).

TOSCANA: Firenze, VIII-1943: 1 ♀ (*L. Ceresa*); Vallombrosa, VII-1943: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

LAZIO: Roma, IX-1942: 1 ♂ (*O. Querci*).

Crabro (Crossocerus) Wesmaeli Van der Linden

Cr. (*Crossocerus*) *Wesmaeli* Berland, 1925, l. c., pp. 158, 170, 182. — Hedicke, 1930, l. c., pp. 129, 130.

LAZIO: Roma, VI-1942: 1 ♂ (*O. Querci*).

Crabro (Coelocrabro) cinxius Dahlbom

Cr. (*Coelocrabro*) *cinxius* Berland, 1925, l. c., pp. 158, 170, 185; fig. 322. — Hedicke, 1930, l. c., pp. 127, 128; fig. 213.

ALTO ADIGE: Ortisei, VI-1942: 1 ♀ (*A. Falzoni*); Valle S. Anna, VI-1942: 1 ♀ (*A. Falzoni*).

Specie assai rara dovunque.

Crabro (Hoplocrabro) quadrimaculatus Fab.

Cr. (*Hoplocrabro*) *quadrimaculatus* Berland, 1925, l. c., pp. 160, 167, 186; fig. 326, 329, 399. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 123; fig. 190.

TOSCANA: Vallombrosa, VII-1943: 2 ♂♂ 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Questi esemplari si presentano nell'insieme piuttosto scuri, nei maschi le macchie gialle sono limitate ai lati del II e III tergite, in uno di essi il torace è completamente nero. Nella femmina il I tergite non presenta traccie di giallo.

Crabro (Cuphopterus) serripes Panzer

Cr. (*Cuphopterus*) *serripes* Berland, 1925, l. c., pp. 160, 172, 187; figg. 331, 332, 400. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 126.

LOMBARDIA: Mercallo, V-1941: 1 ♀ (*L. Ceresa*); Comabbio, V-1941: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

PIEMONTE: Val Vigezzo, 1914: 1 ♀ (*C. Confalonieri*).

TOSCANA: Vallombrosa, VII-1943: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

LAZIO: Formia, VI-1941: 1 ♀ (*L. Romei*).

Le macchie laterali sul II-IV tergite possono presentarsi in queste femmine più o meno sviluppate; nell'esemplare di Comabbio e di Formia queste tendono a riunirsi medialmente.

Specie poco frequente.

Crabro (Thyreopus) cribrarius Lin.

Cr. (*Thyreopus*) *cribrarius* Berland, 1925, l. c., pp. 162, 172, 189; figg. 337, 344, 345, 402. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 126.

ALTO ADIGE: Nova Levante (1200 m.), VIII-1935: 1 ♂ (*G. Scortecci*).

TRENTINO: Pinzolo, VIII-1928: 1 ♀ (*B. Parisi*); Monte Baldo: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

VENETO: Lido di Venezia, VII-1934: 1 ♂ (*A. Giordani Soika*); Bagnoli di Sopra, VIII-1941: 1 ♀ (*A. Falzoni*); Monti Berici, IX-1941: 1 ♂ (*A. Falzoni*).

LOMBARDIA: Milano (dint.), VI-1931: 1 ♂ (*C. Monticelli*); Mercallo, VII-1937: 1 ♂ (*L. Ceresa*); Maccagno, VIII-1932: 3 ♀♀ 1 ♂ (*D. Prestifilippo*).

PIEMONTE: Val Vigezzo, 1914: 1 ♂ 1 ♀ (*C. Confalonieri*).

EMILIA: Bologna (dint.), VII-1941: 1 ♂ (*A. Falzoni*).

LAZIO: Monte Meta (Colle Alto, m. 1000), VII-1940: 1 ♀ (*L. Romei*).

Crabro (Thyreus) clypeatus Schreber

Cr. (*Thyreus*) *clypeatus* Berland, 1925, l. c., pp. 162, 173, 192; figg. 346, 347, 403, 412. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 123. — Guiglia, 1941, l. c., pag. 167.

ALTO ADIGE: S. Anna (Val Gardena), VI-1942: 1 ♂ (*A. Falzoni*).

TRENTINO: Pergine, VI-1943: 1 ♀ (*C. Lona*).

VENETO: Lido di Venezia, VII-VIII-1931-1934: 7 ♂♂ 5 ♀♀ (*A. Giordani Soika*).

LOMBARDIA: Milano (dint.), VI-1931: 1 ♀ (*C. Monticelli*); Lambrate, VI-1919: 1 ♂ (*G. Perina*); Turbigo, V-1932: 3 ♂♂ (*D. Prestifilippo*); Olginate, VI-VII-1932: 2 ♂♂ 3 ♀♀ (*D. Prestifilippo*); Calolzio, VI-VIII-1930-1933: 3 ♀♀ 5 ♂♂ (*D. Prestifilippo*); Maccagno, VIII-1932: 1 ♂ 1 ♀ (*D. Prestifilippo*); Sesto Calende: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

LIGURIA: Quezzi (Genova), VII-1943: 1 ♀ 1 ♂ (*A. Baliani*); N. S. della Vittoria (App. Ligure), VI-1943: 2 ♀♀ 3 ♂♂ (*G. Mantero*); Imperia, VI-1943: 1 ♂ (*E. Moltoni*).

EMILIA: Bologna (dint.) VII-VIII-1941: 14 ♂♂ 8 ♀♀ (*A. Falzoni*); Barbiano, X-1941: 3 ♂♂ 1 ♀ (*A. Falzoni*).

TOSCANA: Firenze (Cascine), V-VIII-1943: 8 ♀♀ 3 ♂♂; Sesto Fior., V-1943: 1 ♂ (*L. Ceresa*); San Mommè (Appen. Pistoiese); 1 ♂ 1 ♀ (*L. Ceresa*).

MARCHE: Bolognola (Monti Sibillini), VII-1935: 2 ♂♂ 2 ♀♀ (*L. Ceresa*).

Lazio: Roma, V-1941: 1 ♂ (*L. Romei*); Fregene, VIII-1943: 9 ♀♀ 10 ♂♂ (*C. Lona*); Monte Meta (Fonte Larocca, m. 1000), VIII-IX-1940: 1 ♀ 1 ♂ (*L. Romei*).

Abruzzo: Scontrone (1038 m.), VI-1941: 2 ♂♂ 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Calabria: Camigliatello, VI-VII-1939: 1 ♂ (*L. Ceresa*); Strongoli, VI-VII-1939: 1 ♂ (*L. Ceresa*); Marina di Paola, VI-VII-1939: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Come è noto il colore giallo in questa comune specie può essere più o meno esteso. Negli esemplari sopra citati i maschi possono presentare il torace completamente nero oppure con due brevi e ristrette striscie gialle al margine posteriore del pronoto; le macchie laterali dei tergiti, sia nel maschio che nella femmina, possono essere più o menò ampie; in certi esemplari esse sono nettamente staccate, in altri tendono ad accostarsi lungo la linea mediana fino a formare una fascia unica.

Crabro (Thyreocerus) crassicornis Spinola

Cr. (*Thyreocerus*) *crassicornis* Berland, 1925, l. c., pp. 164, 173, 193; figg. 350, 352, 405.

Lazio: Roma, IX-1942: 1 ♀ (*O. Querci*), V-1941: 1 ♂ (*L. Romei*); Fregene, VIII-1943: 1 ♀ (*C. Lona*).

Il maschio è notevolmente scuro, il torace presenta solo gialli i tubercoli omerali e l'addome due macchie ai lati del II tergite.

Specie piuttosto rara.

Crabro (Ceratocolus) alatus Panzer

Cr. (*Ceratocolus*) *alatus* Berland, 1925, l. c., pp. 162, 173, 194; figg. 348, 406. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 126; fig. 205.

Lombardia: Mercallo, VIII-1938, VI-1939, IX-1940: 6 ♀♀ 4 ♂♂ (*L. Ceresa*); Monte Barro (Galbiate), VII-1931: 2 ♀♀.

Crabro (Ceratocolus) subterraneus Fab.

Crabro (*Ceratocolus*) *subterraneus* Kohl, Ann. naturhist. Hofmus. Wien, XXIX, 1915, pag. 129; Tav. VII figg. 172, 180, Tav. VIII figg. 191, 196, 199, 206, Tav. XI fig. 235, Tav. XIV fig. 339. — Berland, 1925, l. c., pp. 162, 173, 195; fig. 349. — Guiglia, 1941, l. c., pag. 167.

Piemonte: Porta Littoria (La Thuile) (m. 1441), VI-1943: 1 ♀ 2 ♂♂ (*E. Moltoni*).

Calabria: Camigliatello, VI-VII-1939: 1 ♂ (*L. Ceresa*); Monte Scuro, VI-VII-1939: 1 ♂ 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Crabro (Solenius) vagus Lin.

Cr. (*Solenius*) *vagus* Berland, 1925, l. c., pp. 166, 175, 195; figg. 360, 366, 369, 407. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 125; Tav. 3 fig. a e, fig. 200.

Alto Adige: Ortisei, VI-1942: 1 ♂ (*A. Falzoni*).

Trentino: Monte Bondone, VI-1943: 2 ♂♂ (*C. Lona*).

Lombardia: Milano (dint.), V-VI-1931: 4 ♀♀ 4 ♂♂ (*C. Monticelli* e *D. Prestifilippo*); Mercallo, VIII-1938, V-1941: 3 ♀♀ 3 ♂♂ (*L. Ceresa*); Varano Borghi: 2 ♂♂; Calolzio, VII-1930: 1 ♂ 1 ♀ (*D. Prestifilippo*); Brezzo: 1 ♀ (*L. Ceresa*); Maccagno, VIII-1932: 2 ♀♀ (*D. Prestifilippo*).

PIEMONTE: Val Vigezzo, 1914: 1 ♀ (*C. Confalonieri*).

EMILIA: Bologna, (dint.), VIII-1941: 1 ♂ 1 ♀ (*A. Falzoni*); Paderno, IX-1941: 1 ♀ (*A. Falzoni*).

LAZIO: Roma, VI-1941: 1 ♀ (*R. Romei*); Monte Meta (Fonte Larocca, 1000 m.): 1 ♀ 1 ♂ (*L. Romei*).

In questi esemplari la diffusione del colore giallo sul torace è sensibilmente variabile, da individui con due fascie bene sviluppate sullo scutello e sul postscutello si passa gradatamente ad altri con questi segmenti completamente neri o con leggere traccie di giallo. Anche l'estensione delle macchie e delle fascie dell'addome non è costante.

Specie assai comune e largamente diffusa.

Crabro (Solenius) larvatus Wesmael

Cr. (*Solenius*) *larvatus* Berland, 1925, l. c., pp. 166, 174, 196; fig. 359, 362, 368, 371, 415.

LOMBARDIA: Milano (dint.), VII-1932: 3 ♂♂ (*D. Prestifilippo*); Sesto Calende: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

EMILIA: Bologna (dint.), VIII-1941: 3 ♂♂ (*A. Falzoni*); Colli Bolognesi, VI-1941: 1 ♂; Barbiano X-1941: 2 ♂♂ (*A. Falzoni*).

Il colore giallo sul torace si presenta in questi esemplari più o meno diffuso. Il maschio di Sesto Calende e gli individui emiliani (eccettuato uno di Barbiano in cui il postscutello è nero) mostrano una fascia gialla, medialmente interrotta, al margine posteriore del pronoto e il postscutello giallo. Negli esemplari milanesi le stesse parti presentano o leggere traccie di giallo oppure sono completamente nere (1 es.). Il III tergite in tutti gli individui sopra citati può essere o del tutto nero oppure con due macchie laterali gialle più o meno grandi.

Crabro (Solenius) Hypsae De Stefani

Tav. III fig. a

Cr. (*Solenius*) *Hypsae* Berland, 1925, l. c. pp. 166, 174, 197; fig. 355, 363, 373, 416. — Guiglia, 1941, l. c., pag. 168.

EMILIA: Bologna (dint.), VIII-1941: 1 ♂ (*A. Falzoni*).

LAZIO: Roma, V-1941: 1 ♂ (*L. Romei*).

CALABRIA: Strongoli, VI-VII-1939: 1 ♂ 1 ♀ (*L. Ceresa*).

L'esemplare di Roma presenta dimensioni inferiori al normale (5 $^1/_2$ mm.) e la colorazione sensibilmente più scura. Le mandibole sono in massima parte annerite: il primo articolo del funicolo è nero e la base della faccia superiore dello scapo è pure macchiata di nero. Nel torace sono gialli solamente i tubercoli omerali e due ristrette linee al margine posteriore del pronoto. Le macchie ai lati del II tergite sono notevolmente distanziate, la fascia del IV tergite è ampiamente interrotta nel mezzo. I femori di tutte le paia di zampe sono più o meno estesamente macchiati di nero e gli ultimi articoli dei tarsi si presentano sensibilmente infoscati. L'esemplare di Bologna è invece particolarmente chiaro, le zampe e i disegni, sia del torace che dell'addome, sono di un colore giallo vivo; anche il VI tergite è medialmente macchiato di giallo.

Specie mediterranea non comune.

Crabro (Ectemnius) dives Lin.

Cr. (*Solenius*) *dives* Berland, 1925, l. c., pp. 164, 174, 196; figg. 354, 365, 370, 413. — *Cr.* (*Ectemnius*) *dives* Hedicke, 1930, l. c., pag. 125; fig. 202.

Lombardia: Milano (dint.), VI-VII-1931: 2 ♀♀ (*C. Monticelli*); Maccagno, V-VII-1943: 4 ♂♂ 1 ♀ (*D. Prestifilippo*).

Toscana: Vallombrosa, VII-1943: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

Crabro (Ectemnius) spinicollis Herrich-Schäfer

Cr. (*Solenius*) *spinicollis* Kohl, 1915, l. c., pp. 31, 36, 99; Tav. XII fig. 262. — Berland, 1925, l. c., pp. 166, 175, 197; figg. 357, 364, 372, 414. — *Cr.* (*Ectemnius*) *spinicollis* Hedicke, 1930, l. c., pag. 126; fig. 203. — *Cr.* (*Solenius*) *spinicollis* Guiglia, 1941, l. c., pag. 167.

Calabria: Camigliatello, VI-VII-1939: 2 ♂♂ (*L. Ceresa*).

In uno di questi esemplari, come già ho messo in rilievo (l. c.), l' addome è completamente nero e le dimensioni sono un poco inferiori al normale (6 $^1/_2$ mm.).

Crabro (Clytochrysus) chrysostomus Lepeletier e Brullè

Cr. (*Clytochrysus*) *chrysostomus* Berland, 1925, l. c., pp. 166, 175, 199; figg. 376, 385, 419. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 124; fig. 194.

Alto Adige: Ortisei, VI-1942: 5 ♂♂ (*A. Falzoni*).

Veneto: Barbarano V. (Monti Berici), 1941: 1 ♀ (*A. Falzoni*).

Lombardia: Sesto Calende: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

Crabro (Clytochrysus) zonatus Panzer

Cr. (*Clytochrysus*) *zonatus* Berland, 1925, l. c., pp. 166, 175, 200; figg. 377, 383, 386, 420. Hedicke, 1930, l. c., pp. 124, 125; fig. 195.

Trentino: M. Bondone, VII-1943: 1 ♂ (*C. Lona*).

Crabro (Clytochrysus) lituratus Panzer

Cr. (*Clytochrysus*) *lituratus* Berland, 1925, l. c., pp. 162, 175, 200; figg. 378, 390. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 125.

Lombardia: Varese (Campo dei Fiori), VI-1931: 3 ♂♂ (*D. Prestifilippo*).

Emilia: Paderno, IX-1941: 1 ♂ (*A. Falzoni*).

Abruzzo: Alfedena, VI-1941: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

In questi esemplari il I tergite può presentarsi o completamente nero (esemplare di di Alfedena) oppure con due macchie gialle laterali; queste nel maschio di Paderno si riuniscono a formare una fascia unica con il margine superiore bifido. Anche il giallo del torace può essere più o meno esteso, dall' esemplare di Paderno, con gialle le seguenti parti: pronoto (eccettuata una stretta linea longitudinale mediana), tubercoli omerali, una macchia

sulle mesopleure, scutello e postscutello, si passa gradatamente a quello di Alfedena con il giallo meno vivo e limitato ai tubercoli omerali, ai lati del pronoto, al postscutello e a due macchiette sulle parti laterali del margine superiore dello scutello.

Crabro (Clytochrysus) cavifrons Thomson

Tav. III figg. b, c

Cr. (*Clytochrysus*) *cavifrons* Berland, 1925, pp. 166, 175, 200; fig. 379, 387. — Hedicke, 1930, l. c., pp. 124, 125; figg. 196, 198.

Toscana: Vallombrosa, VII-1943: 2 ♂♂ (*L. Ceresa*).

Lazio: Monte Meta (Valle Canari 1000 m.), VIII-1940: 1 ♀ (*L. Romei*).

Specie non comune.

Crabro (Crabro) Kriechbaumeri Kohl

Crabro (*Crabro*) *Kriechbaumeri* Kohl, Ann. naturhist. Hofmus. Wien, XXIX, 1915, pp. 26, 35, 51; Tav. IX fig. 214, Tav. XI fig. 245. — Berland, 1925, l. c., pp. 164, 173, 202; figg. 389, 393, 421. — Hedicke, 1990, l. c., pag. 124; fig. 193. — Guiglia, 1941, l. c., pag. 168.

Calabria: Camigliatello, VI-VII-1939: 2 ♂♂ (*L. Ceresa*).

Specie rara.

Oxybelus latro Olivier

Oxybelus latro Chevrier, Mitt. Schweiz. Entom. Gezell., II, 1868, pag. 392. — Berland, Faune de France, Hymén. Vespif. I, 1925, pp. 204, 206, 207; fig. 428. — Schmiedeknecht, 1930, l. c., pp. 661, 664.

Lombardia: Mercallo: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Lazio: Monte Meta (Colle Alto, m. 1200): (*L. Romei*).

Abruzzo: Archi, VI-1941: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Oxybelus bipunctatus Olivier

Oxybelus bipunctatus Chevrier, 1868, l. c., pag. 410. — Berland, 1925, l. c., pp. 204, 205, 206, 208. — Schmiedeknecht, 1930, l. c., pp. 663, 665.

Abruzzo: Archi, VI-1941: 1 ♀ (*L. Ceresa*).

Oxybelus uniglumis Lin.

Oxybelus uniglumis Chevrier, 1868, l. c. pag. 388. — Berland, 1925, l. c., pp. 204, 206, 208; pp. 423, 432. — Schmiedeknecht, 1930, l. c., pp. 662, 665.

Veneto: Bagnoli di Sopra, VII-1941: 1 ♀ (*A. Falzoni*).

Emilia: Bologna (dint.), VIII-1941: 1 ♂ (*A. Falzoni*).

Il maschio dell' Emilia presenta l' addome con solamente due macchie giallo avorio ai lati del margine apicale del I tergite e due leggerissime e brevi striscie ai lati dello stesso margine del II tergite. Nella femmina del Veneto le macchie sui tergiti si presentano nell' insieme piuttosto ridotte.

Oxybelus nigripes Olivier
var. **immaculatus** Guiglia

Oxybelus nigripes var. *immaculatus* Guiglia, Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova, LXII, 1944, pag. 156; fig. V 1.

LAZIO: Fregene, VIII-1943: 1 ♀ (*C. Lona*).

Differisce dalla forma tipica, descritta dell' Isola di Cipro (Cherkes), per avere l' apice dei femori e la base delle tibie del I e II paio di zampe macchiate di giallo pallido.

Oxybelus pugnax Olivier

Oxybelus pugnax Chevrier, 1868, l. c., pag. 408. — Berland, 1925, l. c., pp. 205, 206, 209.

LIGURIA: Genova, VI-1943: 1 ♂ (*A. Baliani*).

LOMBARDIA: Sedriano: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

EMILIA: Bologna (dint.), VIII-1941: 9 ♂♂ 2 ♀♀; Colli Bolognesi, VIII-1941: 1 ♀ (*A. Falzoni*).

LAZIO: Fregene, VIII-1943: 1 ♀ (*C. Lona*).

Le macchie ai lati dello scutello possono essere in questi maschi più o meno sviluppate, in qualche esemplare si presentano notevolmente ridotte.

Oxybelus victor Lepeletier
Tav. IV fig. b

Oxybelus victor Berland, 1925, l. c., pp. 205, 206, 210. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 131. — Schmiedeknecht, 1930, l. c., pp. 662, 666.

LOMBARDIA: Maccagno, VII-1943: 1 ♀ (*D. Prestifilippo*).

VENETO: Bagnoli di Sopra, VII-1841: 1 ♀ (*A. Falzoni*).

Specie non comune.

Oxybelus mandibularis Dahlbom

Oxybelus mandibularis Berland, l. c., pp. 205, 206, 210. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 131. — Guiglia, Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova, LXII, 1944, pp. 154, 155; fig. IV.

TOSCANA: Firenze (Cascine), V-1943: 2 ♀♀ (*L. Ceresa*).

Oxybelus melancholicus Chevrier

Oxybelus melancholicus Chevrier, Mitt. schweiz. entom. Gesellsch., II, 1868, pag. 394. — Berland, 1925, l. c., pp. 205, 206, 210. — Hedicke, 1930, l. c., pag. 132. — Guiglia, 1944, l. c., pag. 151; figg. III, V 2.

LIGURIA: Genova, VI-1943: 2 ♀♀ (*A. Baliani*).

In una di queste femmine il pronoto presenta due macchie gialle laterali, nell'altra lo stesso è completamente nero. Le macchie ai lati del I-IV tergite sono ampie e trasversalmente bene sviluppate.

Oxybelus quattuordecimnotatus Jurine

Oxybelus quattuordecimnotatus Berland, 1925, l. c., pp. 205, 206, 210. — Hedicke, 1930, l. c., pp. 131, 132. — Guiglia, 1941, l. c., pag. 168.

VENETO: Lido di Venezia, VI-VII-VIII-1930-1934: 4 ♂♂ 1 ♀ (*A. Giordani Soika*); Bagnoli di Sopra, VII-1941: 1 ♂ (*A. Falzoni*).

LOMBARDIA: Mercallo: 1 ♂ (*L. Ceresa*); Brezzo: 2 ♂♂ (*L. Ceresa*); Sesto Calende: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

EMILIA: Bolonga (dint.), VIII-1941: 1 ♀ 7 ♂♂ (*A. Falzoni*); Colli Bolognesi, VIII-1941: 1 ♀ 1 ♂ (*A. Falzoni*); San Ruffillo (Bologna), IX-1941: 1 ♂ (*A. Falzoni*); Rastignano (Bologna), IX-1941: 1 ♂ (*A. Falzoni*); Barbiano, X-1941: 1 ♂ (*A. Falzoni*).

TOSCANA: Firenze (Cascine), VIII-1943: 7 ♂♂ (*L. Ceresa*).

LAZIO: Roma, IX-1943: 2 ♂♂ (*O. Querci*); Fregene, VIII-1943: 1 ♀ 1 ♂ (*C. Lona*).

CALABRIA: Camigliatello, VI-VII-1939: 4 ♂♂ (*L. Ceresa*); Strongoli, VI-VII-1939: 1 ♂ (*L. Ceresa*).

Belomicrus italicus Costa

Tav. IV fig. a; Tav. V figg. a, b, c

Belomicrus italicus Ach. Costa, Annuario Mus. Zool. Univ. Napoli, 1866, pag. 80, ♂. — Gribodo, Bull. Soc. Entom. Ital., XVI, 1884, pag. 280, N.° 9, ♂♀. — Kohl, Konowia, Bd. II Heft 5/6, 1923, pag. 269. — Pate, Tran. Americ. Entom. Soc. LXVI, 1940, pag. 245.

TOSCANA: San Mommé (App. Pistoiese): 1 ♂ (*L. Ceresa*).

Questa rara specie è in generale poco e mal conosciuta, le descrizioni insufficienti e prive di chiare illustrazioni ne hanno sempre resa difficile un'esatta identificazione. È per questo che ho creduto conveniente di riprenderla in esame e descriverla basandomi, non solo sul sopra citato maschio della Toscana, ma anche sui due esemplari (♂♀) catturati a Susa (Piemonte) da Gribodo e da lui stesso citati e descritti come cotipi del genere (l. c.).

♂. Lungh. $4\,^1/_2$ mm. — Il *capo* è nero, densamente e regolarmente punteggiato: i punti sono fini, poco profondamente impressi. Immediatamente al disopra dell'inserzione delle antenne si osservano due strisce longitudinali, lunghe presso a poco come lo scapo, in cui la punteggiatura è ridotta a pochi e finissimi punti. Lungo il margine anteriore del clipeo si nota una zona sublucida, quasi completamente priva di punteggiatura, la quale si estende sulla superficie mediana del clipeo stesso assumendo la forma di un T rovesciato. Il margine anteriore del clipeo e le mandibole sono conformate come nella figura. Le orbite sono subparallele con lieve divergenza sul vertice. La distanza fra gli ocelli posteriori è il doppio circa della distanza fra essi e l'occhio.

La pubescenza è argentea, fina, anteriormente diretta ed addensata sul clipeo, fra le antenne e lungo la metà anteriore del margine interno degli occhi, così come appare dalla figura. Le mandibole sono gialle con l'apice affuscato. Le antenne sono nere sulla faccia superiore, giallastre su quella inferiore.

Il *torace* è nero con i tubercoli omerali giallo-pallidi. Sul pronoto la punteggiatura è presso a poco simile a quella del capo; sul mesonoto e sullo scutello i punti sono un poco più radi e più debolmente impressi. Lo scutello, il postscutello e il mucrone sono conformati come nella figura. La superficie dorsale del segmento mediano è irregolarmente reticolata-rugosa, carene bene rilevate la separano dalle parti laterali, queste sono in gran parte lucide, prive o quasi di punti.

L'*addome* è nero, sublucido con punteggiatura assai fina, minuta e con pubescenza grigiastra particolarmente addensata sulle parti laterali dei tergiti. L'ultimo segmento presenta riflessi rossi ferruginei.

I femori di tutte le paia di *zampe* sono neri, le tibie del I e II paio sono gialle sulla faccia superiore, nere su quella inferiore; quelle del III paio sono nere con un anello giallo alla base; i tarsi di tutte le zampe, particolarmente quelli del II e III paio, si presentano sensibilmente infoscati.

Le *ali* sono ialine con riflessi madreperlacei, le nervature e lo stigma testacei.

La ♀ poco differisce dal maschio, la sua complessione generale è lievemente più robusta, la scultura del segmento mediano un poco più regolare, il pigidio di colore rosso-ferrugineo chiaro e il giallo delle zampe, particolarmente delle tibie terze, più esteso.

SPIEGAZIONE DELLE TAVOLE

Tav. I — a: *Sylaon compeditus* Piccioli (♀); b: *Psen exaratus* Eversm. (♀).

Tav. II — a: *Didineis lunicornis* Fab. (♂); b: *Stigmus solskyi* Moraw. (♀).

Tav. III — a: *Crabro (Solenius) hypsae* De Stef. (♂); b: *Crabro (Clytochrysus) cavifrons* Thoms. (♀): capo; c: idem, torace.

Tav. IV — a: *Belomicrus italicus* Costa (♂); b: *Oxybelus victor* Lep. (♀).

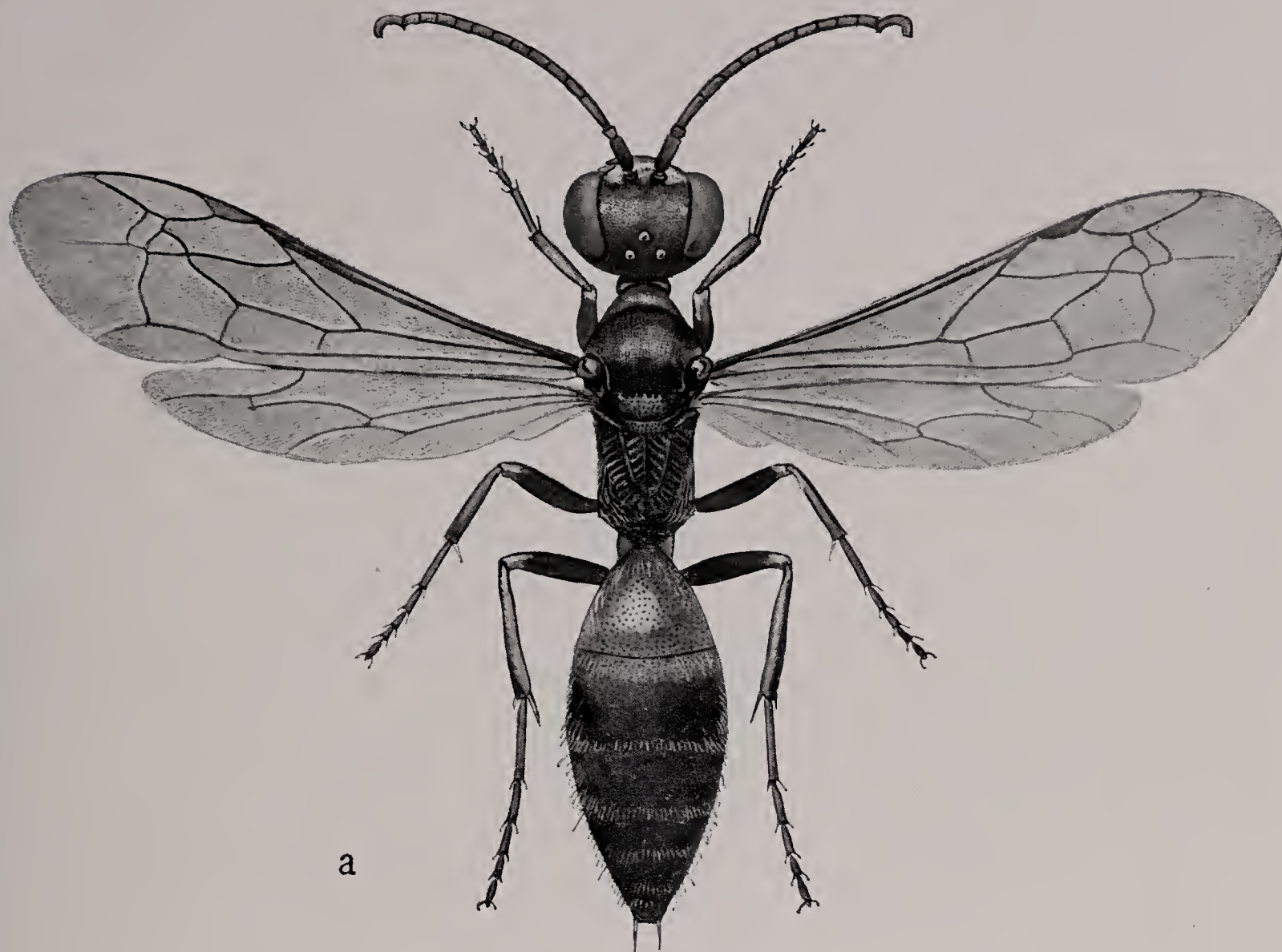
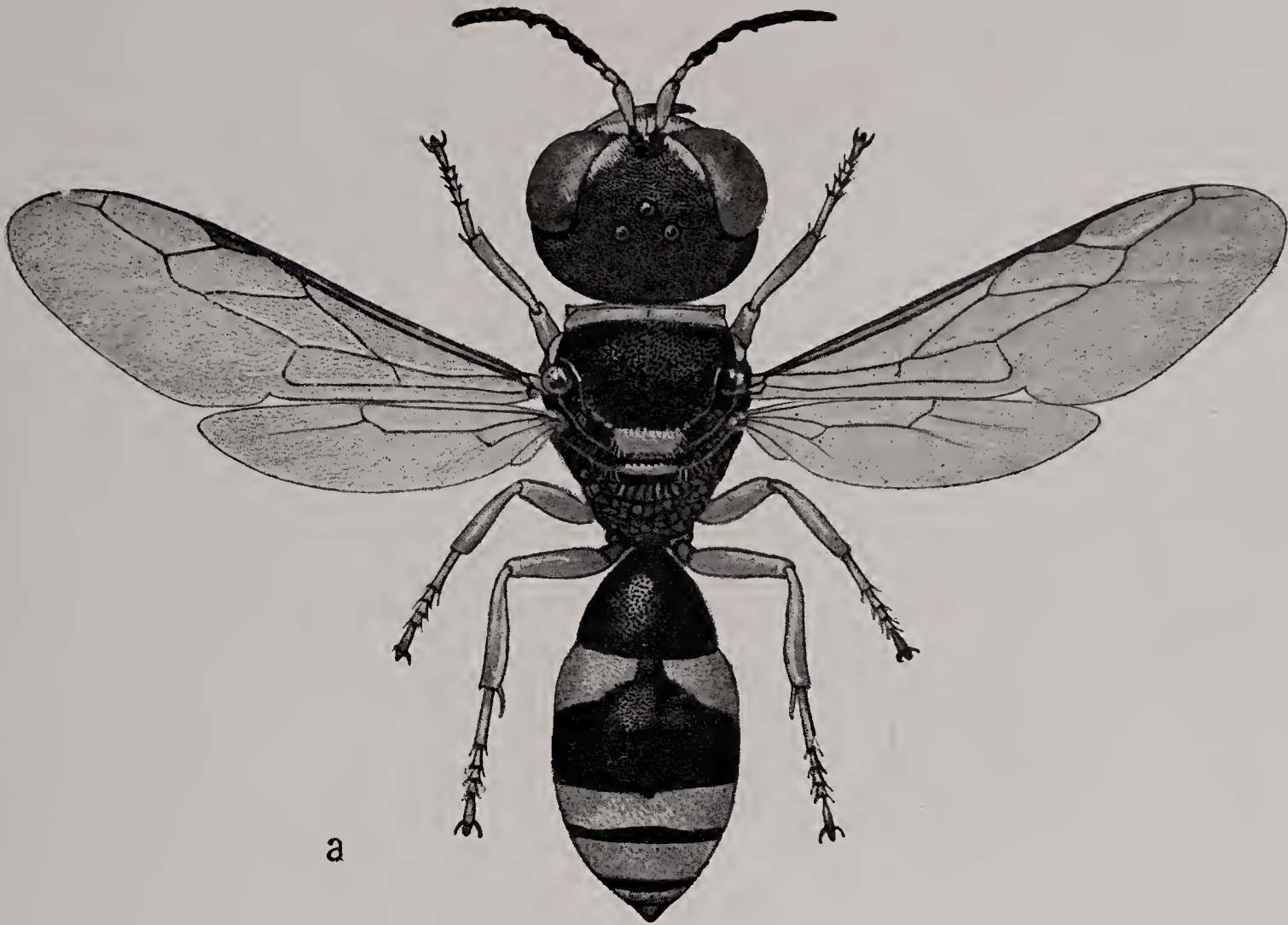
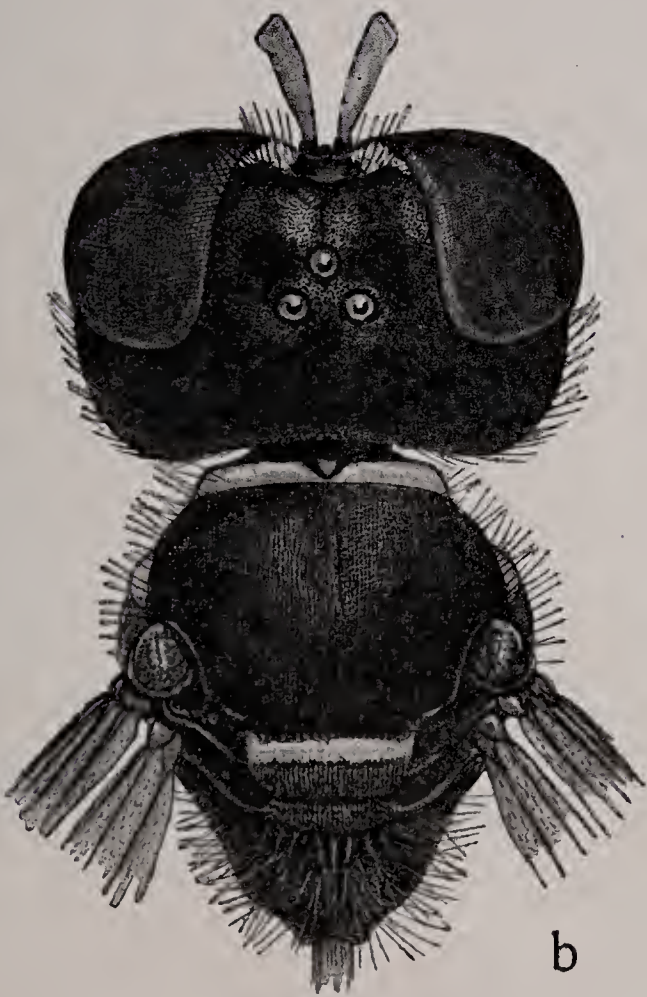
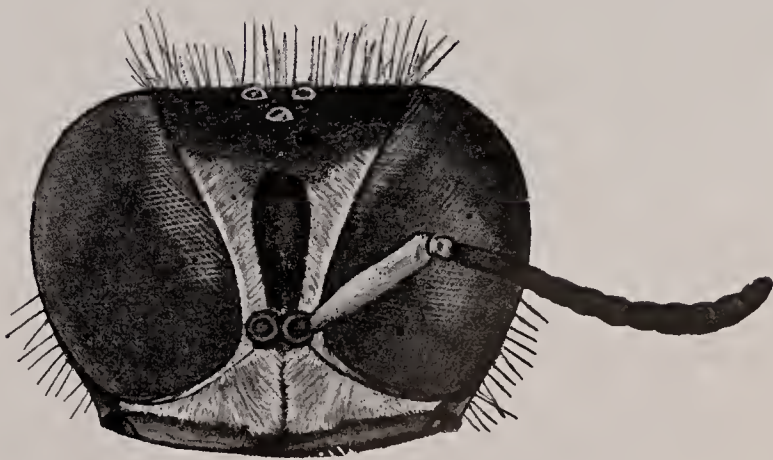
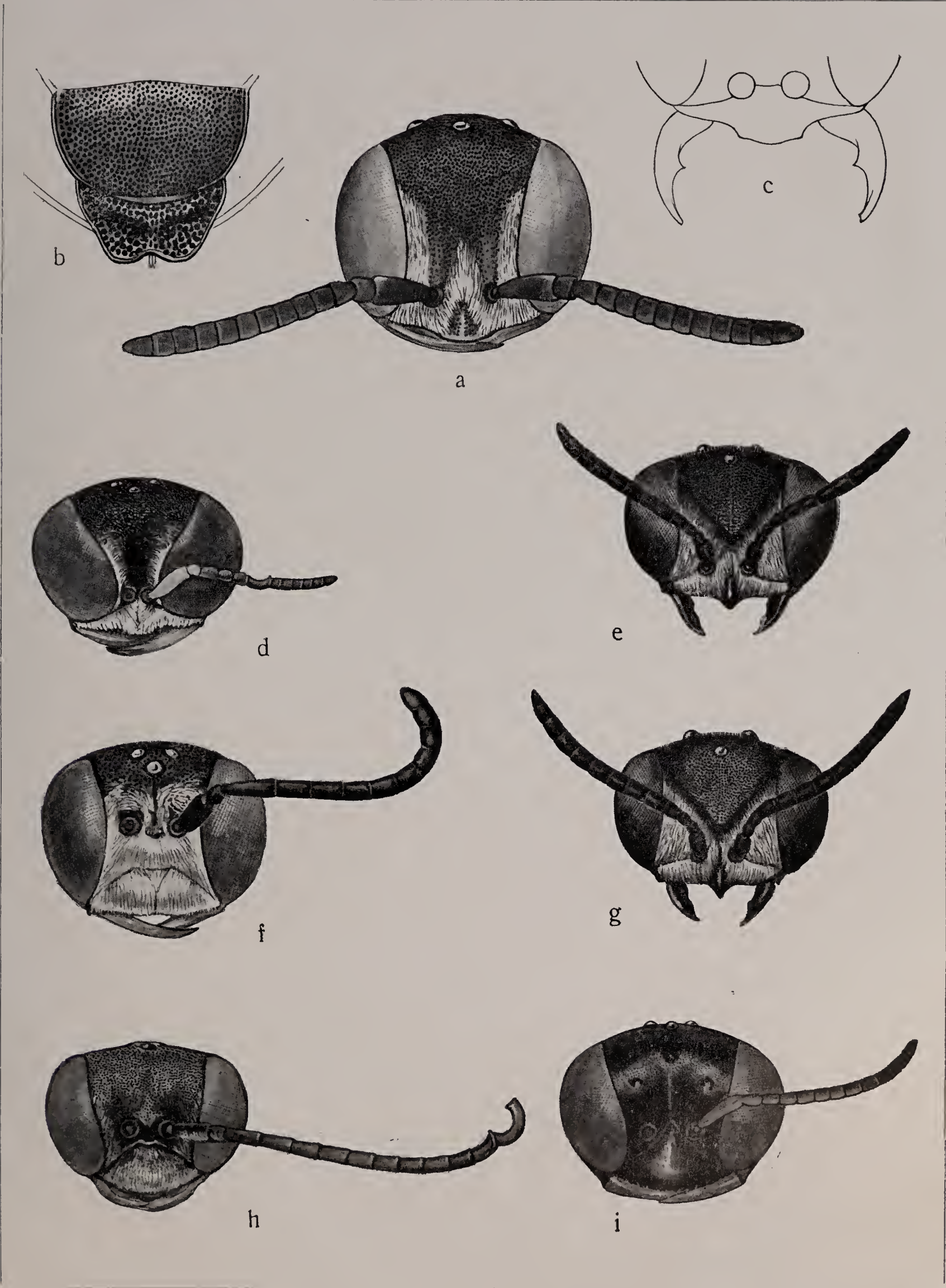
Tav. V — a: *Belomicrus italicus* Costa (♂): capo; b: idem, scutello e postscutello; c: idem, margine anteriore del clipeo; d: *Crabro (Solenius) hypsae* De Stef. (♂): capo; e, g: *Sylaon compeditus* Pic.: capo della ♀ e del ♂; f: *Psen exaratus* Eversm.: capo della ♀; h: *Didineis lunicornis* F.: capo del ♂; i: *Stigmus solskyi* Moraw.: capo della ♀.

A. Ballani del.

A. Baliani del.

A. Baliani del.

A. Baliani del.

A. Baliani del.

Fasc. VII. **Cocchi I.** — L'uomo fossile nell'Italia centrale. 1867. Con 4 tavole.
» VIII. **Garovaglio S.** — *Manzonia cantiana, novum Lichenum Angiocarporum genus.* 1886. Con 1 tavola.
» IX. **Seguenza G.** — Paleontologia malacologica dei terreni terziari del distretto di Messina (Pteropodi ed Eteropodi). 1867. Con 1 tavola.
» X. **Dürer B.** — Osservazioni meteorologiche fatte alla Villa Carlotta sul lago di Como, ecc. 1867. Con 4 tavole.

VOLUME III.

Fasc. I. **Emery F.** — Studi anatomici sulla *Vipera Redii.* 1873. Con 1 tavola.
» II. **Garovaglio S.** — *Theolopsis, Belonia, Weitenwebera et Limboria, quatuor Lichenum angiocarpeorum genera recognita iconibusque illustrata.* 1867. Con 2 tavole.
» III. **Targioni-Tozzetti A.** — Studi sulle Cocciniglie. 1867. Con 7 tavole.
» IV. **Claparéde E. R.** e **Pancieri P.** — Nota sopra un Alciopide parassito della *Cydippe densa* Forsk. 1867. Con 1 tavola.
» V. **Garvaglio S.** — *De Pertusarii Europae mediae commentatio.* 1871. Con 4 tavole.

VOLUME IV.

Fasc. I. **D'Achiardi A.** — Corallari fossili del terreno nummulitico delle Alpi venete. Parte seconda. 1868. Con 8 tavolve.
» II. **Garovaglio S.** — *Octona Lichenum genera vel adhuc controversa, vel sedis prorsus incertae in systemate, novis descriptionibus iconibusque accuratissimis illustrata.* 1868. Con 2 tavole.
» III. **Marinoni C.** — Le abitazioni lacustri e gli avanzi di umana industria in Lombardia. 1868. Con 7 tavole.
» IV. (Non pubblicato).
» V. **Marinoni C.** — Nuovi avanzi preistorici in Lombardia. 1871. Con 2 tavole.

VOLUME V.

Fasc. I. **Martorelli G.** — Monografia illustrata degli uccelli di rapina in Italia. 1895. Con 4 tavole.
(Del vol. V non furono pubblicati altri fascicoli).

VOLUME VI.

Fasc. I. **De Alessandri G.** — La pietra da cantoni di Rossignano e di Vignale. Studi stratigrafici e paleontologici. 1897. Con 2 tavole e 1 carta geologica.
» II. **Martorelli G.** — Le forme e le simmetrie delle macchie nel piumaggio. Memoria ornitologica. 1898. Con 1 tavola.
» III. **Pavesi P.** — L'abbate Spallanzani a Pavia. 1901.

VOLUME VII.

Fasc. I. **De Alessandri G.** — Studi sui pesci triasici della Lombardia. 1910. Con 9 tavole.
(Del vol. VII non furono pubblicati altri fascicoli).

VOLUME VIII.

Fasc. I. **Repossi E.** — La bassa Valle della Mera. Studi petrografici e geologici. Parte I. 1915. Con 3 tavole.

» II. **Repossi E.** — La bassa Valle della Mera. Studi petrografici e geologici. Parte II. 1916. Con 9 tavole.

» III. **Airaghi C.** — Sui molari dell'elefante delle alluvioni lombarde. 1917. Con 3 tavole.

VOLUME IX.

Fasc. I. **Bezzi M.** — Studi sulla ditterofauna nivale delle Alpi italiane. 1918. Con 2 tavole.

» II. **Sera G. L.** — Sui rapporti della conformazione della base del cranio colle forme craniensi e colle strutture della faccia nelle razze umane. - (Saggio di una nuova dottrina craniologica con particolare riguardo dei principali crani fossili). 1920. Con 2 tavole.

» III. **De Beaux O.** e **Festa E.** — La ricomparsa del Cinghiale nell'Italia settentrionale-occidentale. 1927. Con 7 tavole.

VOLUME X.

Fasc. I. **Desio A.** — Studi geologici sulla regione dell'Albenza. (Prealpi Bergamasche). 1929. Con 1 carta geologica e 1 tavola.

» II. **Scortecci G.** — Gli organi di senso della pelle degli Agamidi. 1937. Con 2 tavole e 39 figure nel testo.

» III. **Scortecci G.** — I recettori degli Agamidi. 1941. Con 80 figure nel testo.

VOLUME XI.

Fasc. I. **Guiglia D.** — Gli Sfecidi italiani del Museo di Milano (*Hymen.*). 1944. Con 5 tavole e 4 figure nel testo.

PREM. TIP. SUCC. F.LLI FUSI PAVIA